

Regione Lazio

**DIREZIONE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E
UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 10 luglio 2019, n. G09424

Convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova per la gestione del Fondo regionale per il Microcredito e la Microfinanza (reg.cron. 18854/2016) – Addendum "Sezione Speciale FSE 2014-2020 - Fondo Futuro 2014-2020" (reg. cron. 20439/2017). Nuovo Schema di Addendum alla Convenzione e adozione della Scheda di attività D e della Scheda D plus (Appendice I allo Schema di Accordo Quadro tra Lazio Innova e Soggetti erogatori).

OGGETTO: Convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova per la gestione del Fondo regionale per il Microcredito e la Microfinanza (reg.cron. 18854/2016) – Addendum “Sezione Speciale FSE 2014-2020 - Fondo Futuro 2014-2020” (reg. cron. 20439/2017).

Nuovo Schema di Addendum alla Convenzione e adozione della Scheda di attività D e della Scheda D plus (Appendice I allo Schema di Accordo Quadro tra Lazio Innova e Soggetti erogatori).

**IL DIRETTORE REGIONALE PER LA FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE,
SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO**

di concerto con

**IL DIRETTORE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA'
PRODUTTIVE E LAZIO CREATIVO**

Su proposta del dirigente dell'Area “Predisposizione degli Interventi” della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio.

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione”;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 20 del 22/01/2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, Attività Produttive e Lazio Creativo alla Dott.ssa Tiziana Petucci;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10/11/2015 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;
- la Determinazione Dirigenziale n. G04173 del 5 aprile 2019 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l'incarico di dirigente dell'Area "Predisposizione degli interventi" della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio;

VISTI inoltre

- la Legge Regionale n. 10 del 18/09/2006, articolo 1 commi 20-28, che ha istituito il Fondo Regionale per il microcredito e la microfinanza (di seguito anche solo “Fondo”), modificata da ultimo con la Legge Regionale n. 7 del 14/07/2014;
- la Legge Regionale n. 7 del 14/07/2014 che ha apportato significative modifiche ai commi sopra citati dell'art. 1 della legge 10/2006;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 135 del 31/03/2016 concernente l'approvazione del disciplinare e le linee operative del Fondo (di seguito “Disciplinare” e “Linee Operative”);

- la Determinazione Dirigenziale n. G03923 del 19/04/2016 avente ad oggetto: Approvazione dello schema di Convenzione per la gestione del Fondo regionale per il microcredito e la microfinanza e delle schede di attività A e B;
- la Determinazione Dirigenziale n. G10349 del 24/07/2017 avente ad oggetto: POR 2014/2020 - Determinazione Dirigenziale n. G02664/2016 - Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani del Lazio denominato "GENERAZIONI". Integrazione interventi, approvazione nuova Scheda intervento n. 7 Fondo per il Microcredito e la microfinanza "Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020";
- la Determinazione Dirigenziale n. G11002 del 02/08/2017 avente ad oggetto: Approvazione dello schema di Addendum alla Convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova per la gestione del Fondo regionale per il microcredito e la microfinanza – istituzione della "Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020" (Accordo di finanziamento ai sensi dell'art. dell'art. 38 del Regolamento UE 1303/2013);
- la Determinazione Dirigenziale n. G13695 del 10/10/2017 avente ad oggetto: POR 2014/2020. Fondo regionale per il microcredito e la microfinanza – "Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020" - Impegno di spesa di Euro 35.000.000,00 a favore di Lazio Innova S.p.A. (Cod. Credit. n. 59621) - Asse I Occupazione. – Priorità d'investimento 8.i e 8.ii - Capitoli A41167, A41168 e A41169. Esercizi finanziari 2017- 2018 - 2019 – 2020;
- il Decreto Dirigenziale n. G14949 del 03/11/2017 avente ad oggetto: Nomina dei componenti del Comitato di Governance di cui all'art.9 dell'Addendum alla Convenzione tra la Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. per la gestione del Fondo regionale per il microcredito e la microfinanza "Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020", approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11002 del 2 agosto 2017;
- la Determinazione Dirigenziale n. G15265 del 10/11/2017 con cui è stata modificata la Scheda di attività D bis della Convenzione con Lazio Innova S.p.A. per la gestione del Fondo regionale per il microcredito e la microfinanza (reg. cron.18854/2016) - Addendum "Sezione Speciale Liquidità Sisma" (reg. cron. 20440/2017) ed è stato adottato un nuovo schema di Convenzione con Lazio Innova S.p.A.;
- la Determinazione Dirigenziale n. G15500 del 15/11/2017 con cui sono stati modificati l'allegato B) - Scheda di attività D - e l'Allegato C) - Schema di Accordo Quadro tra Lazio Innova S.p.A. e Soggetti erogatori - della Convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. per la gestione del Fondo regionale per il microcredito e la microfinanza (reg. cron. 18854/2016) – Addendum "Sezione Speciale FSE 2014-2020 - Fondo Futuro 2014-2020" (reg. cron. 20439/2017) ed è stato adottato un nuovo schema di Convenzione con Lazio Innova S.p.A.;
- la Determinazione Dirigenziale n. G15813 del 20/11/2017 avente ad oggetto: Approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato, a valere sul Fondo regionale per il Microcredito e la Microfinanza "Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020" POR FSE 2014/2020 - Asse I "Occupazione" - e Sezione Speciale "Liquidità Sisma".
- la Determinazione Dirigenziale n. G17029 dell'11/12/2017 avente ad oggetto: Istituzione del Nucleo regionale e nomina dei componenti, di cui alla scheda D dell'Addendum alla Convenzione tra la Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. per la gestione del Fondo regionale per il microcredito e la microfinanza "Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020", approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11002 del 2 agosto 2017 e ss.mm.ii;
- la Determinazione Dirigenziale n. G17403 del 14/12/2017 avente ad oggetto: Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato, a valere sul Fondo regionale per il Microcredito e la Microfinanza "Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020" POR FSE 2014/2020 - Asse I "Occupazione" - e Sezione Speciale "Liquidità Sisma" (rif. Determinazione Dirigenziale n. G15813 del

20/11/2017). Chiusura anticipata finestra annuale 2017 - Linea di Intervento A: Fondo Futuro e RISERVA Soggetti Prioritari.

- la Determinazione Dirigenziale n. G05287 del 20/04/2018 avente ad oggetto: Convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova per la gestione del Fondo regionale per il Microcredito e la Microfinanza (reg.cron. 18854/2016) – Addendum “Sezione Speciale FSE 2014-2020 - Fondo Futuro 2014-2020” (reg. cron. 20439/2016). Modifica Allegato B) - Scheda di attività D - e Allegato C) - Schema di Accordo Quadro tra Lazio Innova e Soggetti erogatori. Modifica Allegato 2) - Scheda di attività D - e Appendice I - allo Schema di Accordo Quadro tra Lazio Innova e Soggetti erogatori (Allegato 3).
- la Determinazione Dirigenziale n. G09274 del 08/07/2019 che ha approvato le Schede di attività D e D Plus;

CONSIDERATO che

- in occasione dell’apertura della finestra 2018 era stata apportata una modifica alla procedura di presentazione delle domande, in quanto quella adottata nella prima finestra (2017) aveva manifestato alcune criticità nella definizione dell’ordine cronologico;
- la procedura adottata per la finestra 2018, che pure ha consentito di superare le criticità precedentemente riscontrate, ha manifestato un importante limite intrinseco nella procedura “a sportello”: in presenza di una richiesta potenziale molto superiore alle risorse disponibili, si determina l’effetto “click day” e l’immediato esaurimento delle risorse;
- si è ritenuto necessario pertanto individuare una procedura alternativa, sperimentata con successo in occasione di una iniziativa a valere su risorse nazionali a sostegno delle imprese danneggiate dal sisma, che consente di definire un ordine di accesso all’istruttoria mediante una “graduatoria provvisoria” elaborata sulla base di punteggi calcolati dai richiedenti secondo una griglia di criteri non discrezionali;

PRESO ATTO che

- il Regolamento Regionale n. 1/2002 citato, attribuisce la competenza in materia di microfinanza e microcredito alla Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
- il Disciplinare allegato alla citata DGR n. 135/2016 prevede che la gestione del Fondo sia affidata alla Direzione regionale competente in materia di microcredito e microfinanza, che può avvalersi dell’operato di Lazio Innova S.p.A., disciplinandone l’attività attraverso apposita convenzione;
- con la citata Determinazione Dirigenziale n. G03923 del 19/04/2016 è stato approvato lo schema di convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. affidando a quest’ultima la gestione del Fondo, le cui modalità di utilizzo sono dettagliate in singole schede operative (“Schede di Attività”) e ss.mm.ii.;
- a seguito dell’adozione del sopra citato schema è stata sottoscritta la Convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. reg. cron. 18854 del 06/05/2016 e ss.mm.ii.;

RITENUTO NECESSARIO prendere atto delle nuove procedure approvate dal Comitato di Governance, (nominato con il citato Decreto Dirigenziale n. G14949 del 03/11/2017) con verbale della riunione del 28 giugno 2019;

RITENUTO inoltre opportuno, per quanto sopra esposto, ed in ottemperanza a quanto disposto dal Comitato di Governance:

- di adottare un nuovo schema di Addendum alla Convenzione con Lazio Innova S.p.A. - Allegato 1 al presente provvedimento di cui è parte integrante;

- di adottare la Scheda di attività D - Allegato 2 al presente provvedimento di cui è parte integrante;
- di adottare la Scheda D plus (Appendice I allo Schema di Accordo Quadro tra Lazio Innova e Soggetti erogatori) - Allegato 3 al presente provvedimento di cui è parte integrante;
- individuare quale responsabile unico del procedimento il Dirigente dell'Area "Predisposizione degli Interventi";

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale:

- di adottare un nuovo schema di Addendum alla Convenzione con Lazio Innova S.p.A. - Allegato 1 al presente provvedimento di cui è parte integrante;
- di adottare la Scheda di attività D - Allegato 2 al presente provvedimento di cui è parte integrante;
- di adottare la Scheda D plus, (Appendice I allo Schema di Accordo Quadro tra Lazio Innova e Soggetti erogatori) Allegato 3 al presente provvedimento di cui è parte integrante;
- individuare quale responsabile unico del procedimento il Dirigente dell'Area "Predisposizione degli Interventi";
- di notificare a Lazio Innova S.p.A. la presente Determinazione Dirigenziale;

La presente Determinazione Dirigenziale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito web istituzionale e sul sito Lazio Europa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nei tempi e nei modi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
(Dott.ssa Tiziana Petucci)

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)

Allegato 1 Schema di Addendum alla Convenzione

Schema di Addendum alla Convenzione
per la gestione del Fondo per il microcredito e la microfinanza
articolo 1, commi 20-28, Legge Regionale 10/2006 e ss.mm.ii.

Sezione Speciale FSE 2014-2020 – FONDO FUTURO 2014-2020 -reg. cron. 20439/2017

Modifica della Scheda di attività D e dell'Appendice I allo Schema di Accordo Quadro tra Lazio Innova e Soggetti erogatori (Scheda D plus)

TRA

la Regione Lazio (di seguito denominata anche "Regione"), con sede legale in Roma, Via Cristoforo Colombo 212 C.F. 80143490581, rappresentata dal Direttore regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e Lazio creativo, Dott.ssa Tiziana Petucci, nata a Roma il 2/04/1964 - C.F. PTCTZN64D42H501H

E

Lazio Innova S.p.A. (di seguito denominata "Lazio Innova"), con sede in Roma, Via Marco Aurelio 26A, P. IVA e C.F. 05950941004, rappresentata dal Presidente, Dott. Paolo Orneli, nato a Roma il 24.08.1969, C.F. RNLPLA69M24H501N, e domiciliato per la carica presso la sede legale di Lazio Innova S.p.A.

di seguito anche indicate cumulativamente "le Parti"

PREMESSO:

- che con Determinazione Dirigenziale n. G05287 del 20/04/2018 è stato adottato uno schema di Addendum alla suddetta Convenzione per la gestione del Fondo per il Microcredito e la Microfinanza "Sezione Speciale FSE 2014-2020 – FONDO FUTURO 2014-2020" e che successivamente la Convenzione con Lazio Innova è stata sottoscritta (reg. cron. 21432 del 07/06/2018);
- che il Comitato di Governance istituito con Decreto Dirigenziale n. G14949 del 03/11/2017 e avente funzioni di sorveglianza, indirizzo e raccordo operativo con le strutture regionali competenti ha rilevato la necessità di modificare la procedura per l'accesso e la formazione dell'ordine cronologico utile all'assegnazione delle domande, essendo determinante l'ordine di arrivo delle stesse;
- che la procedura adottata per la finestra 2018, che pure ha consentito di superare le criticità precedentemente riscontrate, ha manifestato un importante limite intrinseco nella procedura "a sportello": in presenza di una richiesta potenziale molto superiore alle risorse disponibili, si determina l'effetto "click day" e l'immediato esaurimento delle risorse;

Allegato 1 Schema di Addendum alla Convenzione

- che si è ritenuto necessario individuare una procedura alternativa, sperimentata con successo in occasione di una iniziativa a valere su risorse nazionali a sostegno delle imprese danneggiate dal sisma, che consente di definire un ordine di accesso all'istruttoria sulla base di punteggi calcolati dai richiedenti secondo una griglia di criteri non discrezionali;
- che le nuove procedure approvate dal Comitato di Governance, quali risultano dal verbale della riunione del 28 giugno 2019, comportano la modifica della Scheda di attività D e dell'Appendice I allo Schema di Accordo Quadro tra Lazio Innova e Soggetti erogatori, rinominata Scheda di attività D plus;
- che la Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio ha approvato con Determinazione Dirigenziale n..... del lo schema di Addendum alla Convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova, la Scheda di attività D e la scheda D plus, (Appendice I allo Schema di Accordo Quadro tra Lazio Innova e Soggetti erogatori);

quanto sopra premesso le Parti convengono e stipulano quanto segue

Articolo 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2

Si intendono qui espressamente richiamati gli obblighi, i termini e le condizioni disciplinati dalla Convenzione reg. cron 21432 del 07/06/2018, ad esclusione dell'Allegato 2 - Scheda di attività D - e dell'Allegato 3 - Scheda di attività D plus.

Roma, _____

Regione Lazio
Tiziana Petucci

Lazio Innova S.p.A.
Paolo Orneli

Allegato 2 Scheda di Attività D

Scheda di Attività D

Modalità di intervento

Erogazione di finanziamenti interamente a valere sulle risorse del Fondo

Ambito di applicazione

Sezione Speciale FSE 2014-2020 – FONDO FUTURO 2014-2020
del Fondo Regionale per il microcredito e a microfinanza

Riferimenti normativi e regolamentari

POR FSE Regione Lazio 2014-2020 – ASSE I Occupazione;
Regolamento (UE) N. 1303/2013;
Regolamento (UE) N. 1304/2013;
Regolamento delegato (UE) N. 240/2014;
Regolamento delegato (UE) N. 480/2014;
Regolamento delegato (UE) 2015/1970;
Regolamento delegato (UE) 2015/2195;
Regolamento di esecuzione (UE) N. 184/2014;
Regolamento di esecuzione (UE) N. 215/2014;
Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014;
Regolamento di esecuzione (UE) N. 1011/2014;
Regolamento Generale di Esenzione Reg UE n. 651/2014;
Regolamento (UE) n. 1407/2013;
Direttiva 2014/24/UE;
Comunicazione della Commissione (2016/C 276/01);
EGESIF_15-0021-01;
EGESIF_15-0031-01;
Nota EGESIF_15-0021-01;
Nota EGESIF_15-0015-01;
Nota EGESIF_15-0006-01;
Nota EGESIF_14_0040-1;

Allegato 2 Scheda di Attività D

DPR 196/2008 "Regolamento di Esecuzione del Regolamento (CE) n.1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" in materia di ammissibilità della spesa" e ss.mm.ii.;

Articolo 13, articolo 106 e articolo 111 del Testo Unico Bancario;

Decreto 17 ottobre 2014, n. 176;

Legge Regionale n. 10 del 18 settembre 2006, articolo 1, commi 20-28, e successive modifiche e integrazioni (la Legge);

Direttiva Regionale B06163 del 17.09.2012.

Finalità dell'intervento

Fondo Futuro 2014-2020 sostiene programmi di investimento finalizzati a promuovere l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità tramite il sostegno finanziario all'avvio di nuove imprese o alla realizzazione di nuovi investimenti da parte di imprese già situate nel territorio regionale.

I finanziamenti sono erogati in coerenza con la Legge Regionale n. 10 del 18 settembre 2006, articolo 1, commi 20-28, e successive modifiche e integrazioni, e con il Programma Operativo FSE 2014-2020 della Regione Lazio, Asse I – Occupazione, e con i Regolamenti (UE) 1303/2013 e (UE) 1304/2013.

Destinatari dell'intervento

I destinatari sono selezionati attraverso una procedura di evidenza pubblica, tramite un apposito Avviso pubblico emanato dall'AdG FSE della Regione Lazio.

All'Avviso possono candidarsi i soggetti che abbiano le seguenti caratteristiche:

- rientrino nella definizione di "microimpresa", secondo i parametri dimensionali di cui all'Allegato 1 del Regolamento Generale di Esenzione Reg UE n. 651/2014;
- abbiano una delle seguenti forme giuridiche:
 - Società cooperative;
 - Società di persone;
 - Ditte individuali;
 - Titolari di Partita IVA;
 - Società a responsabilità limitata (S.r.l) o Società responsabilità limitata semplificata (S.r.l.s.);
- siano già costituite e operanti *ovvero* intendano costituirsi e avviare l'attività di impresa, anche successivamente alla concessione del finanziamento, ma comunque entro i termini previsti dall'Avviso e prima della stipula del contratto

Allegato 2 Scheda di Attività D

di finanziamento; in caso di Titolari di Partita IVA, la partita IVA deve essere già aperta al momento della presentazione della domanda;

- che abbiano o intendano aprire sede operativa nella regione Lazio (al massimo entro la data di sottoscrizione del contratto di finanziamento);
- che per condizioni soggettive e oggettive si trovino in situazioni di difficoltà di accesso ai canali tradizionali del credito.

Soggetti Prioritari

Modalità valide per le finestre relative alle annualità 2017-2018

Sono previste le seguenti priorità

- a) soggetti che abbiano età inferiore ai 35 anni non compiuti o superiore ai 50 anni compiuti; per le microimprese tale requisito va verificato in capo al titolare, o al legale rappresentante;
- b) soggetti che abbiano reddito non superiore alla seconda fascia ISEE deliberata dall'INPS; per le microimprese tale requisito va verificato in capo al titolare, o al legale rappresentante;
- c) soggetti che abbiano partecipato alle iniziative regionali "torno subito", "in studio" e "coworking"; per le microimprese tale requisito va verificato in capo al titolare o al legale rappresentante;
- d) i lavoratori svantaggiati, definiti dall'articolo 2 del Regolamento UE 651/2014; per le microimprese tale requisito va verificato in capo al titolare o al legale rappresentante;
- e) donne; per le microimprese tale requisito va verificato in capo al titolare o al legale rappresentante;
- f) microimprese operanti nei 15 Comuni dell'Area del Cratere dell'evento Sismico del 24 agosto 2016.

Modalità valide per la finestra 2019 (relativa alle annualità 2019 e 2020)

Per la finestra 2019 le priorità sono parte integrante dei criteri di selezione per la definizione dell'ordine di accesso all'istruttoria, secondo le procedure definite nello specifico paragrafo, ad eccezione delle microimprese operanti nei 15 Comuni dell'Area del Cratere dell'evento sismico del 24 agosto 2016, per le quali è prevista una specifica riserva finanziaria.

Soggetti Esclusi

Sono previste le seguenti esclusioni:

Allegato 2 Scheda di Attività D

- a. le società di capitali diverse dalle S.r.l o S.r.l.s.;
- b. i destinatari che negli ultimi tre anni presentano anomalie, fra quelle elencate in allegato ("Anomalie"); in caso di Anomalie che prevedono la valutazione "caso per caso", i soggetti sono ammissibili con riserva e comunque sottoposti alla valutazione del Nucleo; l'avviso definisce in capo a chi va verificato tale requisito in caso di società.
- c. i destinatari che abbiano ricevuto, come Impresa Unica ai sensi del Reg UE n. 1407/2013, nel triennio precedente, altro contributo comunitario, nazionale o regionale in regime "de minimis" che, cumulato con quello richiesto, in Equivalente Sovvenzione Netta, superi la soglia massima prevista da tale regime (Euro 200.000).
- d. i destinatari che abbiano già ricevuto un finanziamento a valere su Fondo Futuro;
- e. altre esclusioni esplicitamente previste dall'avviso.

Soggetti Erogatori

I finanziamenti sono erogati da uno o più soggetti terzi, banche o intermediari finanziari vigilati, inclusi gli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 111 del D.Lgs 385/1993 (TUB), per la parte di attività di cui al DM n.176/2014 art. 1 e per la quale ci sia compatibilità con i requisiti previsti (di seguito "Soggetti Erogatori"), appositamente convenzionati con Lazio Innova, sulla base di una procedura di adesione ad un accordo predefinito (convenzionamento aperto).

L'accordo è in forma di Accordo Quadro, che si attiva con la sottoscrizione di una o più Schede di Attività che disciplinano specifici interventi.

Risorse Finanziarie

Euro 35.000.000,00 per il periodo 2017-2020 a valere sul POR FSE 2014-2020 della Regione Lazio Asse 1 – Occupazione. Tali risorse costituiscono una Sezione Speciale del Fondo per il microcredito e la microfinanza (Sezione Speciale FSE 2014-2020).

Le risorse sono inizialmente così rese disponibili per annualità:

- 10.000.000,00 di euro per il 2017;
- 10.000.000,00 di euro per il 2018;
- 10.000.000,00 di euro per il 2019;
- 5.000.000,00 di euro per il 2020.

L'importo comprende i compensi riconosciuti a Lazio Innova ed ai Soggetti erogatori.

Le risorse non utilizzate nell'annualità di riferimento sono ribaltate sull'anno successivo.

Modalità valide per le finestre relative alle annualità 2017-2018

Al fine di garantire piena attuazione alle priorità assegnate alla Sezione Speciale FSE del Fondo, per ciò che attiene le tipologie di Soggetti Prioritari da a) a e) di cui al relativo

Allegato 2 Scheda di Attività D

punto, la Sezione Speciale FSE del Fondo - al suo interno - prevede la costituzione di una specifica riserva finanziaria per un importo complessivo per il periodo 2017-2020 pari a Euro 12.250.000,00, così ripartito per annualità:

- 3.500.000,00 di euro per l'annualità 2017;
- 3.500.000,00 di euro per l'annualità 2018;
- 3.500.000,00 di euro per l'annualità 2019;
- 1.750.000,00 di euro per l'annualità 2020.

Inoltre, è definita una Riserva per le tipologie di Soggetti Prioritari di cui alla lett. f) del medesimo punto, destinata a finanziare gli interventi a sostegno delle microimprese operanti nei 15 Comuni dell'Area del Cratere dell'evento Sismico del 24 agosto 2016, per un importo complessivo per il periodo 2017-2020 pari a Euro 8.000.000,00, così ripartito per annualità:

- 3.000.000,00 di euro per l'annualità 2017;
- 2.000.000,00 di euro per l'annualità 2018;
- 2.000.000,00 di euro per l'annualità 2019;
- 1.000.000,00 di euro per l'annualità 2020.

Tali riserve si intendono operative, per la prima annualità, dalla pubblicazione dell'Avviso fino al 31 dicembre 2017, per le annualità seguenti, fino al sesto mese successivo a far data dalla pubblicazione dell'Avviso della rispettiva annualità. Successivamente, le risorse residue saranno assegnate indistintamente e in funzione del solo esito dell'istruttoria annuale fino al completo utilizzo delle stesse.

Modalità valide per la finestra 2019 (relativa alle annualità 2019 e 2020)

La dotazione della finestra 2019 è pari a Euro 13.500.000, di cui Euro 9.000.000 a valere sull'annualità 2019 ed Euro 4.500.000 a valere sull'annualità 2020; è prevista, inoltre, una riserva di Euro 3.000.000 destinata alle imprese operanti nell'area del Cratere Sismico: specificamente Euro 2.000.000 nell'ambito della annualità 2019 e Euro 1.000.000 nell'ambito della annualità 2020.

Settori economici di riferimento

Possono accedere al fondo i soggetti sopra indicati operanti in tutti i settori economici, ad eccezione dei settori esclusi ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013.

Sono, inoltre, escluse dall'operatività disciplinata dalla presente Scheda:

- a) le attività economiche che siano illecite ai sensi delle disposizioni legislative o regolamentari italiane che si applica a tale produzione, commercio o attività;
- b) la produzione ed il commercio di tabacco e bevande alcoliche distillate e prodotti connessi;
- c) la fabbricazione e il commercio di armi e munizioni di ogni tipo. Questa esclusione non si applica nella misura in cui queste attività sono parte integrante o accessoria di esplicite politiche dell'Unione europea;

Allegato 2 Scheda di Attività D

- d) le case da gioco e imprese equivalenti;
- e) le attività rientranti nel settore informatico quando l'investimento riguarda il finanziamento della ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche relative a programmi o soluzioni elettroniche specificamente finalizzati a sostenere:
 - qualsiasi tipologia di attività che rientri nei settori esclusi indicati nelle precedenti lettere da (a) a (d),
 - il gioco d'azzardo su Internet e le case da gioco on line,
 - la pornografia;o destinati a permettere:
 - di accedere illegalmente a reti elettroniche di dati,
 - di scaricare illegalmente dati elettronici.;
- f) le attività rientranti nel settore delle scienze della vita quando il sostegno riguarda il finanziamento della ricerca, dello sviluppo o delle applicazioni tecniche relativi a (i) clonazione umana a scopi di ricerca o terapeutici o (ii) organismi geneticamente modificati ("OGM").

Modalità di intervento

Le risorse della Sezione Speciale FSE 2014-2020 sono utilizzate per erogare finanziamenti ai destinatari, senza il coinvolgimento del capitale bancario, né di altri co-finanziatori. Pertanto il finanziamento è interamente a valere sulle risorse della Sezione Speciale FSE e il rischio di mancato rimborso è interamente a carico delle risorse del Fondo.

Il finanziamento copre il 100% delle spese ammissibili del progetto, nel rispetto dei massimali previsti.

I finanziamenti sono erogati da uno o più Soggetti Erogatori, appositamente convenzionati con Lazio Innova, sulla base di una procedura di adesione ad un accordo predefinito (convenzionamento aperto).

Il conto vincolato sarà aperto presso una delle banche convenzionate a tale scopo con il Soggetto erogatore. Si specifica che il conto corrente vincolato è un rapporto di tipo continuativo e la singola banca convenzionata può rifiutare l'apertura del rapporto se contrasta con le proprie policy interne, con particolare riferimento alla normativa anticiclaggio; in tal caso il Destinatario Finale può rivolgersi ad una diversa banca fra quelle convenzionate con il Soggetto erogatore da lui prescelto.

Il conto vincolato è infruttifero non può avere convenzione assegni e carte di credito, fatta esclusione delle carte prepagate nel limite del 20% del finanziamento concesso.

Sono ammesse domiciliazione delle utenze limitatamente a quelle relative ai locali della sede operativa del destinatario.

Modalità valide per le finestre 2017-2018

Allegato 2 Scheda di Attività D

I finanziamenti sono erogati con pagamento diretto delle spese ritenute ammissibili; a tal fine il finanziamento è erogato su un apposito conto corrente vincolato intestato al destinatario. Al fine di agevolare il pagamento delle spese ammissibili è fatta salva la possibilità di utilizzare strumenti finanziari quali ad esempio le "carte prepagate", ricaricate tempo per tempo per un importo non superiore al 20% del finanziamento concesso, a fronte di rendicontazione delle spese effettuate con l'utilizzo della carta stessa.

Modalità valide per la finestra 2019

Le somme sono erogate sul conto corrente vincolato, fatta salva la possibilità di erogare un primo 20% sul conto corrente libero disciplinata più avanti. Le somme erogate sul conto corrente vincolato sono svincolate dal Soggetto Erogatore:

- a fronte di documentazione di spesa non quietanzata, mediante pagamento diretto delle spese ritenute finanziabili
- a fronte di documentazione di spesa quietanzata, mediante versamento sul conto corrente intestato al Destinatario Finale per un valore corrispondente alla parte di tale documentazione di spesa ritenuta finanziabile.

Il Destinatario Finale presenta al Soggetto Erogatore la documentazione necessaria allo svincolo delle somme per importi non inferiori al 20% del valore totale del finanziamento, ad eccezione della documentazione per lo svincolo del saldo.

Per agevolare l'utilizzo da parte del Destinatario Finale del finanziamento concesso è consentito:

- l'erogazione di un primo 20% del finanziamento concesso sul conto corrente libero intestato al Destinatario Finale; non possono essere svincolate ulteriori somme dal conto corrente vincolato se non è stata prima presentata documentazione di spesa relativa al 20% inizialmente erogato, che deve essere esclusivamente relativa a spese finanziabili.
- l'utilizzo di strumenti finanziari quali le "carte prepagate" ricaricate tempo per tempo per un importo pari al 20% del finanziamento concesso, a fronte di rendicontazione delle spese effettuate con l'utilizzo della carta stessa.

La documentazione a supporto dello svincolo del saldo deve essere presentata entro il termine del periodo di preammortamento, che deve corrispondere al termine per la realizzazione del Progetto. Non saranno prese in considerazione richieste di proroga.

Una quota di finanziamento corrispondente alle spese eventualmente non documentate sarà svincolata a titolo di restituzione anticipata parziale del finanziamento concesso e il piano di ammortamento sarà conseguentemente ridefinito, ricalcolando l'importo delle rate, ferma la durata.

Caratteristiche del finanziamento

Allegato 2 Scheda di Attività D

I finanziamenti hanno la forma tecnica di mutui chirografari, sono configurabili quale aiuto "de minimis" ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 e devono rispettare tutte le condizioni previste dalla normativa vigente, e si caratterizzano come di seguito indicato:

- importo minimo: 5.000,00 euro;
- importo massimo: 25.000,00 euro;
- durata: fino a 84 mesi, incluso l'eventuale preammortamento;
- preammortamento: massimo 12 mesi e comunque non inferiore al periodo di realizzazione del progetto;
- tasso: fisso, predefinito nella misura dell'1,00% (unopercento) sia per il periodo di preammortamento che per il periodo di ammortamento;
- rimborso: in rate costanti mensili posticipate;

Costi per il destinatario:

- spese di istruttoria: zero;
- commissioni di erogazione o incasso: zero;
- penale di estinzione anticipata: zero.

La durata del preammortamento deve essere concordata fra il richiedente e il Soggetto Erogatore affinché sia coerente con l'effettiva durata del Progetto, al fine di consentirne la completa realizzazione e permettere la presentazione della documentazione a supporto dello svincolo delle somme a saldo prima dell'avvio dell'ammortamento.

Non possono essere richieste, a sostegno del finanziamento, garanzie reali, patrimoniali, finanziarie, né personali.

In caso di ritardato pagamento, si applica al destinatario un interesse di mora pari al 2% (due per cento) in ragione d'anno.

Il trasferimento delle risorse a favore del destinatario deve avvenire entro e non oltre il 31 dicembre 2023, salvo proroghe decise dall'AdG.

Spese finanziabili

Sono finanziabili le spese connesse all'attività, indicate nel *business plan* e sostenute nel periodo di realizzazione del progetto, conformi a quanto previsto dalla normativa vigente in materia e indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo nel testo dell'Avviso, nei limiti eventualmente evidenziati.

Il periodo di realizzazione del progetto è pari ad un massimo di 12 mesi a partire dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento.

Nell'arco del periodo di realizzazione del progetto, il Soggetto erogatore può consentire una rimodulazione delle spese ammesse, nei termini che sono indicati nell'Avviso, fermi restando i massimali eventualmente previsti per le singole voci di spesa e la conformità degli investimenti al progetto approvato.

Allegato 2 Scheda di Attività D

Spese escluse

Nell'avviso sono esplicitate le spese non finanziabili.

Modalità e procedure di accesso al finanziamento

I destinatari possono presentare domanda per la concessione di finanziamenti a valere sulle risorse del Fondo Futuro, nei tempi e con le procedure previste da un Avviso, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio a cura della Autorità di Gestione FSE della Regione Lazio.

Modalità valide per la finestra relativa all'annualità 2017

I destinatari possono presentare la suddetta domanda ad uno dei Soggetti erogatori convenzionati con Lazio Innova, il cui elenco è disponibile sul sito www.lazioinnova.it, ed eventualmente su altri siti indicati nell'Avviso. A tal fine contattano il Soggetto erogatore telefonicamente o a mezzo e-mail, secondo le indicazioni del Soggetto erogatore prescelto dal destinatario, al fine di fornire le informazioni richieste nel Formulario che è allegato all'Avviso.

È possibile contattare i Soggetti erogatori fino ad esaurimento delle risorse disponibili per l'annualità di riferimento dell'Avviso, con un overbooking del 10%, tempestivamente comunicato sui siti sopra indicati. Qualora le richieste ammesse a finanziamento per l'annualità risultassero superiori alle risorse disponibili, i richiedenti ammessi a finanziamento saranno finanziati non appena si renderanno disponibili le risorse relative all'annualità successiva, limitatamente alla quota di overbooking sopra indicata. Nulla potrà essere imputato al Soggetto Erogatore nel caso di mancata erogazione del finanziamento per esaurimento risorse.

Verificato il possesso dei requisiti formali per la presentazione della domanda sulla base delle informazioni previste nel Formulario, il Soggetto erogatore fissa un appuntamento con il richiedente indicando la documentazione che deve essere consegnata.

In sede di incontro, il richiedente consegna al Soggetto erogatore la domanda sottoscritta in originale e corredata del documento di identità, la dichiarazione "de minimis", redatta in conformità con lo schema in allegato all'Avviso, sottoscritta in originale e corredata del documento di identità, e tutta la documentazione richiesta dal Soggetto erogatore. Eventuale documentazione mancante può essere fornita successivamente al primo incontro.

Completata la documentazione, quando la richiesta è pronta per essere avviata ad istruttoria, il Soggetto Erogatore invia una comunicazione a mezzo PEC a Lazio Innova, dando evidenza della linea di intervento a valere sulla quale è presentata la domanda, dell'importo richiesto per ciascuna linea di intervento, nonché dell'eventuale possesso del requisito per l'accesso ad una delle riserve finanziarie previste.

Allegato 2 Scheda di Attività D

La data e l'ora di invio della singola PEC dal Soggetto Erogatore a Lazio Innova determinano l'ordine cronologico di assegnazione delle risorse finanziarie.

Il Soggetto erogatore effettua l'istruttoria, entro i successivi 30 giorni. Decorso inutilmente tale termine, la domanda presentata dal richiedente perde l'ordine di priorità assegnato. In tal caso il Soggetto Erogatore può inviare nuovamente una comunicazione PEC a Lazio Innova relativa alla medesima domanda. La data di invio di tale comunicazione determina la nuova posizione nell'ordine cronologico di assegnazione delle risorse.

Il Soggetto Erogatore in sede di istruttoria verifica il possesso dei requisiti, inclusa la non bancabilità del richiedente, in relazione alla possibilità di ottenere credito ordinario, e valuta il progetto sulla base dei criteri di selezione sotto indicati.

Settimanalmente i Soggetti erogatori trasmettono a Lazio Innova

- l'elenco degli eventuali contatti per i quali si è ritenuto non sussistessero le condizioni minime per la presentazione della domanda, con evidenza delle motivazioni;
- l'elenco e le schede nominative delle domande sottoposte ad istruttoria, contenenti le informazioni anagrafiche nel formato richiesto e la scheda istruttoria, redatta nel formato richiesto e contenente la proposta di delibera, nonché tutti gli elementi necessari a Lazio Innova per il calcolo dell'ESL.

Modalità valide per la finestra relativa all'annualità 2018

La domanda deve essere inviata a mezzo PEC ad uno dei Soggetti erogatori convenzionati con Lazio Innova, il cui elenco è disponibile sul sito www.lazioinnova.it, ed eventualmente su altri siti indicati nell'Avviso.

I destinatari possono contattare il Soggetto erogatore telefonicamente o a mezzo e-mail, secondo le indicazioni del Soggetto erogatore prescelto dal destinatario, al fine di una prima verifica del possesso dei requisiti minimi di ammissibilità, sulla base delle informazioni indicate nel Formulario che è allegato all'Avviso.

È possibile presentare domanda ai Soggetti erogatori fino ad esaurimento delle risorse disponibili per l'annualità di riferimento dell'Avviso, con un overbooking del 10%, tempestivamente comunicato sui siti sopra indicati. Qualora le richieste ammesse a finanziamento per l'annualità risultassero superiori alle risorse disponibili, i richiedenti ammessi a finanziamento saranno finanziati non appena si renderanno disponibili le risorse relative all'annualità successiva, limitatamente alla quota di overbooking sopra indicata. Nulla potrà essere imputato al Soggetto Erogatore nel caso di mancata erogazione del finanziamento per esaurimento risorse.

A partire dalle ore 12.00 della data di apertura della finestra annuale, che per il 2018 è stata fissata al 3 maggio 2018 e per le finestre successive al primo lunedì di aprile (se

Allegato 2 Scheda di Attività D

festivo, al martedì successivo), i richiedenti inviano a mezzo PEC la domanda, redatta in conformità allo schema allegato all'Avviso, al Soggetto Erogatore prescelto fra quelli convenzionati con Lazio Innova.

La dichiarazione "De Minimis", redatta in conformità allo schema allegato all'Avviso, può essere allegata alla domanda o fornita successivamente al Soggetto erogatore, insieme ad altra eventuale documentazione integrativa.

I Soggetti Erogatori hanno 30 giorni di tempo per effettuare l'istruttoria delle domande risultate ricevibili.

Il Soggetto Erogatore in sede di istruttoria verifica il possesso dei requisiti, inclusa la non bancabilità del richiedente, in relazione alla possibilità di ottenere credito ordinario, e valuta il progetto sulla base dei criteri di selezione sotto indicati.

Non sono considerate ricevibili le domande presentate con modalità diverse da quelle indicate e/o per le quali le comunicazioni PEC inviate dai richiedenti ai Soggetti Erogatori

- non contengono il modulo di domanda redatto in conformità con lo schema allegato all'avviso;
- contengono tale modulo di domanda, ma questo sia privo anche solo di uno dei seguenti "elementi essenziali":
 - la firma sul modulo di domanda,
 - la descrizione del progetto,
 - l'indicazione delle spese da coprire con il finanziamento.

La mancanza del modulo di domanda allegato alla PEC e/o l'assenza degli elementi essenziali sopra indicati non possono essere oggetto di integrazione. È fatta salva in tal caso la possibilità del richiedente di ripresentare la domanda nelle finestre successive.

Con cadenza settimanale, secondo modalità operative indicate da Lazio Innova, a partire dal trentesimo giorno successivo all'apertura della finestra, i Soggetti Erogatori inviano a mezzo PEC a Lazio Innova le istruttorie effettuate.

Ogni singola scheda istruttoria, redatta nel formato richiesto e contenente la proposta di delibera, deve essere corredata di:

- copia della PEC con la quale il richiedente ha inviato al Soggetto Erogatore il modulo di domanda predisposto secondo lo schema allegato all'avviso, dalla quale si evincano la data e l'ora/minuto/secondo di invio della PEC;
- attestazione rilasciata dal Soggetto Erogatore, predisposta secondo uno schema standard fornito da Lazio Innova, che confermi che alla PEC del richiedente sia effettivamente allegato il modulo di domanda, redatto secondo lo schema allegato all'avviso e completo degli "elementi essenziali" sopra indicati.

Allegato 2 Scheda di Attività D

Nell'invio settimanale i Soggetti Erogatori inviano anche:

- l'elenco delle domande sottoposte ad istruttoria, contenente tutte le informazioni nel formato richiesto nonché tutti gli elementi necessari a Lazio Innova per il calcolo dell'ESL;
- l'elenco delle domande considerate non ricevibili, con indicazione dell'indirizzo PEC dal quale è partita la domanda ed evidenza delle motivazioni della non ricevibilità, al fine di consentire a Lazio Innova di esperire le procedure di cui all'art. 10 bis della legge 241/90.

Lazio Innova definisce l'ordine cronologico unico sulla base della data e dell'ora/minuto/secondo di invio a mezzo PEC delle domande, risultate ricevibili, inviate dai Richiedenti ai Soggetti Erogatori.

Si precisa che:

- è consentito che il richiedente utilizzi per l'invio della domanda l'indirizzo PEC di un terzo (consulente, associazione, chiunque altro, ...); in tal caso l'indirizzo PEC dal quale è partita la domanda sarà utilizzato per tutte le successive comunicazioni, che saranno ritenute validamente effettuate;
- è consentito che il modulo di domanda, al pari della dichiarazione "de minimis", sia sottoscritto dal richiedente con firma digitale o con firma olografa. Solo in caso di sottoscrizione con firma olografa è fatto obbligo al richiedente di produrre l'originale cartaceo, corredato di copia del documento di identità in corso di validità, al Soggetto Erogatore perché quest'ultimo lo conservi agli atti.

Modalità valide per la finestra 2019

Per la finestra 2019 l'assegnazione delle risorse sarà effettuata secondo una procedura a graduatoria in due fasi:

- I. PRIMA FASE: Alla chiusura dei termini di presentazione delle domande è definita una graduatoria provvisoria finalizzata alla definizione dell'ordine di avvio ad istruttoria delle domande presentate; tale graduatoria provvisoria è definita sulla base del punteggio calcolato dal richiedente con riferimento ai criteri di selezione di indicati nell'Avviso. Saranno avviate ad istruttoria in ordine decrescente di punteggio tutte le domande rientranti nei limiti di finanziabilità in base alle risorse disponibili per la finestra 2019.
- II. SECONDA FASE: Al termine della fase di istruttoria di ammissibilità e di merito da parte dei Soggetti Erogatori, a seguito della presa d'atto degli esiti dell'istruttoria da parte del Nucleo Regionale, è definita la graduatoria definitiva, finalizzata alla concessione dei finanziamenti agevolati. Saranno ammesse a finanziamento le domande avviate ad istruttoria sulla base della graduatoria provvisoria e risultate

Allegato 2 Scheda di Attività D

ammissibili e valutate positivamente, fino al limite di finanziabilità in base alle risorse disponibili sopra indicate. La graduatoria definitiva sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL).

Le richieste di finanziamento devono essere presentate esclusivamente seguendo la procedura indicata.

Per la definizione dell'ordine di accesso alla fase istruttoria il richiedente deve calcolare il proprio punteggio sulla base dei criteri di selezione, secondo la griglia, la metodologia per il calcolo del punteggio e le specifiche indicate nell'Avviso, utilizzando il modello di calcolo in formato excel reso disponibile da Lazio Innova sui siti web www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it

Il richiedente deve quindi accedere alla piattaforma GeCoWEB, registrarsi e compilare l'apposito Formulario nel quale deve essere indicato l'importo del finanziamento richiesto, una breve descrizione del progetto e il punteggio totale calcolato dal richiedente stesso.

Il richiedente, inoltre, in sede di compilazione del Formulario sulla piattaforma GeCoWEB, deve scegliere il Soggetto Erogatore tra quelli convenzionati con Lazio Innova.

Al termine della procedura, il sistema GeCoWEB genera un file contenente la domanda che deve essere sottoscritta da persona che abbia potere di impegnare legalmente l'impresa richiedente, o dal Promotore in caso di impresa costituenda e inviata a Lazio Innova a mezzo PEC.

Il file generato dal sistema GeCoWEB include il Formulario nel quale il richiedente ha indicato il punteggio ottenuto; alla PEC deve essere allegato il modello di calcolo con evidenza dei dati in base ai quali è stato calcolato il punteggio.

Ai fini dell'assegnazione delle risorse non rileva la data e l'ora di invio della PEC, purché sia nei termini previsti dall'avviso.

E' ammissibile una sola domanda presentata dallo stesso richiedente.

L'invio della domanda via PEC costituisce il presupposto per l'avvio del procedimento amministrativo disciplinato dall'Avviso; l'invio della PEC fuori dai termini indicati comporta l'inammissibilità della Domanda. L'avviso disciplina gli altri casi in cui le domande non sono ammissibili.

Scaduti i termini di presentazione delle domande, Lazio Innova verifica la ricevibilità delle domande pervenute e definisce la graduatoria provvisoria per l'accesso all'istruttoria ordinando le richieste ricevibili secondo il punteggio, dal più alto al più basso

Sono avviate ad istruttoria in ordine decrescente di punteggio solo le domande rientranti nei limiti di finanziabilità, tenendo conto della dotazione finanziaria disponibile.

Allegato 2 Scheda di Attività D

Qualora si verifichi una situazione di parità di punteggio e le risorse fossero sufficienti a finanziare solo parte di tali richieste con pari punteggio, sarà data precedenza al soggetto che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento al criterio di "prezialità soggettive". Se si riscontrasse parità anche nel punteggio su tale criterio, sarà data precedenza al soggetto che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento al criterio "Reddito ISEE" e quindi al criterio "Anzianità dell'impresa" e in ultimo al "Numero occupati".

In caso di residua ulteriore parità:

- (a) in sede di definizione della graduatoria provvisoria le posizioni risultanti ancora in parità saranno tutte avviate ad istruttoria;
- (b) in sede di definizione della graduatoria definitiva si procederà, in seduta pubblica, all'estrazione delle domande di partecipazione fino a concorrenza delle risorse disponibili.

Definita la graduatoria provvisoria, Lazio Innova invia a mezzo PEC a ciascun Soggetto Erogatore, in conformità con le scelte indicate dal richiedente nel formulario, la lista dei richiedenti di sua competenza che sono rientrati nel limite di finanziabilità.

I Soggetti Erogatori hanno 50 giorni di tempo dal tale comunicazione per effettuare l'istruttoria delle domande collocatesi nella graduatoria provvisoria entro il limite di finanziabilità.

Il Soggetto Erogatore in sede di istruttoria verifica il punteggio indicato dal richiedente e dettagliato nella griglia di calcolo compilata e allegata alla PEC, provvedendo se necessario a ricalcolarlo.

Ove, per effetto del ricalcolo la nuova posizione in graduatoria risulti al di sotto del limite di finanziabilità, l'iter si interrompe e ne viene data comunicazione al richiedente; resta ferma la possibilità di eventuale ripresa dell'iter in caso di scorrimento della graduatoria.

Verificato il calcolo del punteggio, il Soggetto Erogatore procede all'istruttoria della domanda, verificando il possesso dei requisiti, inclusa la difficoltà di accesso al credito ordinario, e quindi valuta il progetto sulla base dei criteri di selezione.

Con le modalità operative indicate da Lazio Innova i Soggetti Erogatori inviano settimanalmente a mezzo PEC a Lazio Innova le schede istruttorie relative alle domande istruite.

I dati relativi alle richieste istruite, secondo l'ordine di avvio ad istruttoria e nel rispetto dei tempi previsti, sono riepilogate con riferimento al singolo invio a Lazio Innova nell'apposito prospetto, predisposto su format fornito da Lazio Innova, e comprendono i dati necessari per l'alimentazione del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) nonché tutti gli elementi necessari per il calcolo dell'ESL.

Procedure comuni a tutte le annualità

Allegato 2 Scheda di Attività D

Lazio Innova, previa verifica di conformità della documentazione e delle schede istruttorie ricevute dai Soggetti erogatori e della completa compilazione del prospetto settimanale riepilogativo, trasmette le schede istruttorie al Nucleo Regionale appositamente istituito presso la Regione, che si riunisce settimanalmente. Solo le schede istruttorie risultate conformi e per le quali sia stato correttamente compilato il prospetto riepilogativo saranno presentate al Nucleo Regionale appositamente istituito presso la Regione. In tutti gli altri casi Lazio Innova comunicherà al Soggetto Erogatore il mancato inoltro al Nucleo Regionale, invitando a ripresentare il materiale completo in ogni sua parte.

Dopo il recepimento da parte della Direzione regionale competente in materia di FSE con apposita determinazione dirigenziale (provvedimento di concessione dell'agevolazione) delle delibere del Nucleo Regionale, Lazio Innova comunica l'esito al Soggetto erogatore. In caso di imprese costituende, il provvedimento di concessione dell'agevolazione è provvisorio e deve essere confermato successivamente alla costituzione dell'impresa e all'iscrizione al registro delle imprese, che deve avvenire entro i termini previsti nell'Avviso.

In caso di delibera negativa Lazio Innova provvede ad esperire le procedure di cui all'art. 10 bis della legge 241/90.

Il Nucleo Regionale è istituito presso la Regione Lazio ed è composto da due rappresentanti della Autorità di Gestione del FSE ed un rappresentante della Direzione regionale competente in materia di microcredito; Lazio Innova cura la segreteria tecnica del Nucleo Regionale, trasmettendo la documentazione a supporto delle riunioni.

Il Soggetto erogatore provvede ad inviare al richiedente formale comunicazione dell'esito della delibera e, in caso di delibera positiva, provvede alla stipula del contratto di finanziamento e alla erogazione sul conto corrente vincolato, di norma entro 30 giorni dal provvedimento di concessione; sono fatti salvi ritardi non imputabili al Soggetto Erogatore, quali ad esempio quelli legati alla impossibilità di erogare il finanziamento o di aprire il conto vincolato per mancata consegna da parte del Destinatario Finale della documentazione necessaria a tal fine.

In caso di impresa costituenda, tale termine decorre dalla data del provvedimento di concessione definitiva in capo all'impresa neo-costituita.

Il Soggetto Erogatore cura altresì l'incasso delle rate e il monitoraggio del regolare rimborso. In caso di ritardato pagamento del destinatario, il Soggetto Erogatore sollecita il destinatario a provvedere ai ritardati pagamenti inviando sollecito di pagamento almeno entro la scadenza della seconda rata insoluta.

Al raggiungimento e/o superamento della soglia di 180 giorni di scadenza relativamente al rimborso della rata del finanziamento il Soggetto Erogatore verifica mediante visura camerale se l'impresa risulti o meno attiva, quindi:

Allegato 2 Scheda di Attività D

- qualora l'impresa risulti non attiva, invia al Destinatario Finale, informando Lazio Innova, la dichiarazione di decadenza del beneficio del termine (DBT) con contestuale intimazione entro 15 giorni a rimborsare il credito distinto nelle sue componenti di capitale ed interessi anche moratori. Decorso i 15 giorni, il Soggetto Erogatore, qualora il Destinatario Finale non abbia provveduto a rimborsare quanto dovuto, lo comunica a Lazio Innova che attiva la procedura di "preavviso di revoca" (ex L.241/90) dando un termine ultimo di 30 giorni per regolarizzarsi. Decorso inutilmente tale ultimo termine, Lazio Innova segnala il destinatario alla struttura regionale competente che attiva il recupero coatto dell'intero credito come sopra individuato mediante iscrizione a ruolo. Si specifica che in caso di recupero coatto la componente interessi non verrà riconosciuta al Soggetto Erogatore.
- qualora l'impresa risulti attiva, il Soggetto Erogatore può concordare con l'impresa una rimodulazione del rimborso, che consenta comunque il recupero dell'intera somma al massimo entro il primo semestre del 2024. Il Soggetto Erogatore comunica tale proposta di rimodulazione a Lazio Innova, che la sottopone al Nucleo Regionale. Ove il Nucleo non accordi la rimodulazione proposta, Lazio Innova informa il Soggetto Erogatore che attiva la procedura sopra indicata

Resta fermo che ove sia stata già concessa la possibilità di rimodulazione, in caso di ulteriori ritardi, si applica la procedura sopra descritta senza che sia nuovamente data la possibilità di una nuova rimodulazione.

Il Soggetto erogatore trasmette bimestralmente a Lazio Innova puntuali informazioni sull'attività svolta e sullo *status* delle posizioni in essere, secondo la reportistica riportata nell'Allegato E), evidenziando in particolare le posizioni con due o più rate scadute e quelle che hanno superato i 180 giorni (sei rate) di scaduto, secondo i report informativi appositamente predisposti; annualmente il Soggetto Erogatore trasmette a Lazio Innova la movimentazione complessiva delle risorse assegnate.

Criteri di selezione

- Qualità e coerenza progettuale interna (con riferimento alla chiarezza espositiva, alla congruenza rispetto all'oggetto dell'Avviso e ai nessi logici tra i contenuti della proposta ed i suoi obiettivi, congruità e correttezza del piano finanziario);
- Coerenza esterna della proposta progettuale rispetto alle finalità del Programma Operativo FSE 2014-2020 della Regione Lazio (con riferimento alla capacità del progetto di assicurare lo sviluppo di attività imprenditoriali e di garantire un impatto duraturo sull'occupazione e sulla sua qualità)

Allegato 2 Scheda di Attività D

- Innovatività (capacità di innovazione, con riferimento alla capacità della proposta progettuale di favorire l'introduzione di nuovi prodotti che costituiscono una novità per l'impresa);
- capacità economico-finanziaria del progetto (sostenibilità economica e finanziaria del progetto in termini di prospettive di mercato).

Politica di disinvestimento

La politica di disinvestimento è stabilita in coerenza con quanto previsto dall'art. 44 e dall'art. 45 del RDC.

Per quanto riguarda le risorse rimborsate dai destinatari finali ai Soggetti erogatori, quale quota capitale dei finanziamenti erogati, esse devono essere restituite a Lazio Innova entro il primo bimestre di ciascun anno sull'apposito conto corrente dedicato a Fondo Futuro 2014-2020, al netto delle spese e degli oneri legati alla tenuta del conto.

Sulla base dei dati di consuntivo annuali, la Regione entro il primo trimestre di ciascun anno darà indicazioni a Lazio Innova se le risorse rimborsate dai Soggetti erogatori dovranno essere restituite alla Regione, insieme agli interessi generati dall'attivo di cassa di Fondo Futuro 2014-2020 al netto degli importi stimati per eventuali impegni residui, oppure se tali risorse andranno ad incrementare l'operatività di Fondo Futuro 2014-2020.

Le risorse restituite da Fondo Futuro alla Regione saranno reimpiegate per le stesse finalità e conformemente agli obiettivi del Programma.

Risultati attesi

Dotazione finanziaria Fondo Futuro 2014-2020	35.000.000,00
Numero di microimprese che ricevono un sostegno (numero)	1.400
<i>di cui Numero di nuove microimprese che ricevono un sostegno (numero)</i>	<i>600</i>
Importi dei prestiti finanziati (euro)	31.500.000,00

Allegato 3 Scheda di Attività D plus

Scheda di attività D

Modalità di intervento

Erogazione di finanziamenti interamente a valere sulle risorse del Fondo

Ambito di applicazione

**Sezione Speciale FSE 2014-2020 – FONDO FUTURO 2014-2020
del Fondo Regionale per il microcredito e a microfinanza**

Riferimenti normativi e regolamentari

POR FSE Regione Lazio 2014-2020 – ASSE I Occupazione;

Regolamento (UE) N. 1303/2013;

Regolamento (UE) N. 1304/2013;

Regolamento delegato (UE) N. 240/2014;

Regolamento delegato (UE) N. 480/2014;

Regolamento delegato (UE) 2015/1970;

Regolamento delegato (UE) 2015/2195;

Regolamento di esecuzione (UE) N. 184/2014;

Regolamento di esecuzione (UE) N. 215/2014;

Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014;

Regolamento di esecuzione (UE) N. 1011/2014;

Regolamento Generale di Esenzione Reg UE n. 651/2014;

Regolamento (UE) n. 1407/2013;

Direttiva 2014/24/UE;

Comunicazione della Commissione (2016/C 276/01);

EGESIF_15-0021-01;

EGESIF_15-0031-01;

Nota EGESIF_15-0021-01;

Nota EGESIF_15-0015-01;

Nota EGESIF_15-0006-01;

Nota EGESIF_14_0040-1;

Allegato 3 Scheda di Attività D plus

DPR 196/2008 "Regolamento di Esecuzione del Regolamento (CE) n.1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" in materia di ammissibilità della spesa" e s.m.i.;

Articolo 13, articolo 106 e articolo 111 del Testo Unico Bancario;

Decreto 17 ottobre 2014, n. 176;

Legge Regionale n. 10 del 18 settembre 2006, articolo 1, commi 20-28, e successive modifiche e integrazioni (la Legge);

Direttiva Regionale B06163 del 17.09.2012.

Finalità dell'intervento

Fondo Futuro 2014-2020 sostiene programmi di investimento finalizzati a promuovere l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità tramite il sostegno finanziario all'avvio di nuove imprese o alla realizzazione di nuovi investimenti da parte di imprese già situate nel territorio regionale.

I finanziamenti sono erogati in coerenza con la Legge Regionale n. 10 del 18 settembre 2006, articolo 1, commi 20-28, e successive modifiche e integrazioni e con il Programma Operativo FSE 2014-2020 della Regione Lazio, Asse I – Occupazione, e con i Regolamenti (UE) 1303/2013 e (UE) 1304/2013.

Destinatari dell'intervento

I destinatari sono selezionati attraverso una procedura di evidenza pubblica, tramite un apposito Avviso pubblico emanato dall'AdG FSE della Regione Lazio.

All'Avviso possono candidarsi i soggetti che abbiano le seguenti caratteristiche:

- rientrino nella definizione di "microimpresa", secondo i parametri dimensionali di cui all'Allegato 1 del Regolamento Generale di Esenzione Reg UE n. 651/2014;
- abbiano una delle seguenti forme giuridiche:
 - Società cooperative;
 - Società di persone;
 - Ditte individuali;
 - Titolari di Partita IVA;
 - Società a responsabilità limitata (S.r.l) o Società responsabilità limitata semplificata (S.r.l.s.);

Allegato 3 Scheda di Attività D plus

- siano già costituite e operanti *ovvero* intendano costituirsi e avviare l'attività di impresa, anche successivamente alla concessione del finanziamento, ma comunque entro i termini previsti dall'Avviso e prima della stipula del contratto di finanziamento; in caso di Titolari di Partita IVA, la partita IVA deve essere già aperta al momento della presentazione della domanda;
- che abbiano o intendano aprire sede operativa nella regione Lazio (al massimo entro la data di sottoscrizione del contratto di finanziamento);
- che per condizioni soggettive e oggettive si trovino in situazioni di difficoltà di accesso ai canali tradizionali del credito.

Soggetti Prioritari

Modalità valide per le finestre relative alle annualità 2017-2018

Sono previste le seguenti priorità

- a) soggetti che abbiano età inferiore ai 35 anni non compiuti o superiore ai 50 anni compiuti; per le microimprese tale requisito va verificato in capo al titolare, o al legale rappresentante;
- b) soggetti che abbiano reddito non superiore alla seconda fascia ISEE deliberata dall'INPS; per le microimprese tale requisito va verificato in capo al titolare, o al legale rappresentante;
- c) soggetti che abbiano partecipato alle iniziative regionali "torno subito", "in studio" e "coworking"; per le microimprese tale requisito va verificato in capo al titolare o al legale rappresentante;
- d) i lavoratori svantaggiati, definiti dall'articolo 2 del Regolamento UE 651/2014; per le microimprese tale requisito va verificato in capo al titolare o al legale rappresentante;
- e) donne; per le microimprese tale requisito va verificato in capo al titolare o al legale rappresentante;
- f) microimprese operanti nei 15 Comuni dell'Area del Cratere dell'evento Sismico del 24 agosto 2016.

Modalità valide per la finestra 2019 (relativa alle annualità 2019 e 2020)

Per la finestra 2019 le priorità sono parte integrante dei criteri di selezione per la definizione dell'ordine di accesso all'istruttoria, secondo le procedure definite nello specifico paragrafo, ad eccezione delle microimprese operanti nei 15 Comuni dell'Area del Cratere dell'evento sismico del 24 agosto 2016, per le quali è prevista una specifica riserva finanziaria.

Allegato 3 Scheda di Attività D plus

Soggetti Esclusi

Sono previste le seguenti esclusioni:

- a. le società di capitali diverse dalle S.r.l o S.r.l.s.;
- b. i destinatari che negli ultimi tre anni presentano anomalie, fra quelle elencate in allegato ("Anomalie"); in caso di Anomalie che prevedono la valutazione "caso per caso", i soggetti sono ammissibili con riserva e comunque sottoposti alla valutazione del Nucleo; l'avviso definisce in capo a chi va verificato tale requisito in caso di società.
- c. i destinatari che abbiano ricevuto, come Impresa Unica ai sensi del Reg UE n. 1407/2013, nel triennio precedente, altro contributo comunitario, nazionale o regionale in regime "de minimis" che, cumulato con quello richiesto, in Equivalente Sovvenzione Netta, superi la soglia massima prevista da tale regime (Euro 200.000).
- d. i destinatari che abbiano già ricevuto un finanziamento a valere su Fondo Futuro;
- e. altre esclusioni esplicitamente previste dall'avviso.

Soggetti Erogatori

I finanziamenti sono erogati da uno o più soggetti terzi, banche o intermediari finanziari vigilati, inclusi gli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 111 del D.Lgs 385/1993 (TUB), per la parte di attività di cui al DM n.176/2014 art. 1 e per la quale ci sia compatibilità con i requisiti previsti (di seguito "Soggetti erogatori"), appositamente convenzionati con Lazio Innova, sulla base di una procedura di adesione ad un accordo predefinito (convenzionamento aperto).

L'accordo è in forma di Accordo Quadro, che si attiva con la sottoscrizione di una o più Schede di Attività che disciplinano specifici interventi.

Risorse Finanziarie

Euro 35.000.000,00 per il periodo 2017-2020 a valere sul POR FSE 2014-2020 della Regione Lazio Asse 1 – Occupazione. Tali risorse costituiscono una Sezione Speciale del Fondo per il microcredito e la microfinanza (Sezione Speciale FSE 2014-2020).

Le risorse inizialmente sono così rese disponibili per annualità:

- 10.000.000,00 di euro per il 2017;

Allegato 3 Scheda di Attività D plus

- 10.000.000,00 di euro per il 2018;
- 10.000.000,00 di euro per il 2019;
- 5.000.000,00 di euro per il 2020.

L'importo comprende i compensi riconosciuti a Lazio Innova ed ai Soggetti erogatori.

Le risorse non utilizzate nell'annualità di riferimento sono ribaltate sull'anno successivo.

Modalità valide per le finestre relative alle annualità 2017-2018

Al fine di garantire piena attuazione alle priorità assegnate alla Sezione Speciale FSE del Fondo, per ciò che attiene le tipologie di Soggetti Prioritari da a) a e) di cui al relativo punto, la Sezione Speciale FSE del Fondo - al suo interno - prevede la costituzione di una specifica riserva finanziaria per un importo complessivo per il periodo 2017-2020 pari a Euro 12.250.000,00, così ripartito per annualità:

- 3.500.000,00 di euro per l'annualità 2017;
- 3.500.000,00 di euro per l'annualità 2018;
- 3.500.000,00 di euro per l'annualità 2019;
- 1.750.000,00 di euro per l'annualità 2020.

Inoltre, è definita una Riserva per le tipologie di Soggetti Prioritari di cui alla lett. f) del medesimo punto, destinata a finanziare gli interventi a sostegno delle microimprese operanti nei 15 Comuni dell'Area del Cratere dell'evento Sismico del 24 agosto 2016, per un importo complessivo per il periodo 2017-2020 pari a Euro 8.000.000,00, così ripartito per annualità:

- 3.000.000,00 di euro per l'annualità 2017;
- 2.000.000,00 di euro per l'annualità 2018;
- 2.000.000,00 di euro per l'annualità 2019;
- 1.000.000,00 di euro per l'annualità 2020.

Tali riserve si intendono operative, per la prima annualità, dalla pubblicazione dell'Avviso fino al 31 dicembre 2017, per le annualità seguenti, fino al sesto mese successivo a far data dalla pubblicazione dell'Avviso della rispettiva annualità. Successivamente, le risorse residue saranno assegnate indistintamente e in funzione del solo esito dell'istruttoria annuale fino al completo utilizzo delle stesse.

Modalità valide per la finestra 2019 (relativa alle annualità 2019 e 2020)

La dotazione della finestra 2019 è pari a Euro 13.500.000, di cui Euro 9.000.000 a valere sull'annualità 2019 ed Euro 4.500.000 a valere sull'annualità 2020; è prevista, inoltre, una riserva di Euro 3.000.000 destinata alle imprese operanti nell'area del Cratere Sismico: specificamente Euro 2.000.000 nell'ambito della annualità 2019 e Euro 1.000.000 nell'ambito della annualità 2020.

Settori economici di riferimento

Allegato 3 Scheda di Attività D plus

Possono accedere al fondo i soggetti sopra indicati operanti in tutti i settori economici, ad eccezione dei settori esclusi ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013.

Sono, inoltre, escluse dall'operatività disciplinata dalla presente Scheda:

- a) le attività economiche che siano illecite ai sensi delle disposizioni legislative o regolamentari italiane che si applica a tale produzione, commercio o attività;
- b) la produzione ed il commercio di tabacco e bevande alcoliche distillate e prodotti connessi;
- c) la fabbricazione e il commercio di armi e munizioni di ogni tipo. Questa esclusione non si applica nella misura in cui queste attività sono parte integrante o accessoria di esplicite politiche dell'Unione europea;
- d) le case da gioco e imprese equivalenti;
- e) le attività rientranti nel settore informatico quando l'investimento riguarda il finanziamento della ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche relative a programmi o soluzioni elettroniche specificamente finalizzati a sostenere:
 - qualsiasi tipologia di attività che rientri nei settori esclusi indicati nelle precedenti lettere da (a) a (d),
 - il gioco d'azzardo su Internet e le case da gioco on line,
 - la pornografia;o destinati a permettere:
 - di accedere illegalmente a reti elettroniche di dati,
 - di scaricare illegalmente dati elettronici;
- f) le attività rientranti nel settore delle scienze della vita quando il sostegno riguarda il finanziamento della ricerca, dello sviluppo o delle applicazioni tecniche relativi a (i) clonazione umana a scopi di ricerca o terapeutici o (ii) organismi geneticamente modificati ("OGM").

Modalità di intervento

Le risorse della Sezione Speciale FSE 2014-2020 sono utilizzate per erogare finanziamenti ai destinatari, senza il coinvolgimento del capitale bancario, né di altri co-finanziatori. Pertanto il finanziamento è interamente a valere sulle risorse della Sezione Speciale FSE e il rischio di mancato rimborso è interamente a carico delle risorse del Fondo.

Il finanziamento copre il 100% delle spese ammissibili del progetto, nel rispetto dei massimali previsti.

I finanziamenti sono erogati da uno o più Soggetti erogatori, appositamente convenzionati con Lazio Innova, sulla base di una procedura di adesione ad un accordo predefinito (convenzionamento aperto).

Allegato 3 Scheda di Attività D plus

Il conto vincolato sarà aperto presso una delle banche convenzionate a tale scopo con il Soggetto erogatore. Si specifica che il conto corrente vincolato è un rapporto di tipo continuativo e la singola banca convenzionata può rifiutare l'apertura del rapporto se contrasta con le proprie policy interne, con particolare riferimento alla normativa antiriciclaggio; in tal caso il Destinatario Finale può rivolgersi ad una diversa banca fra quelle convenzionate con il Soggetto erogatore da lui prescelto.

Il conto vincolato è infruttifero non può avere convenzione assegni e carte di credito, fatta esclusione delle carte prepagate nel limite del 20% del finanziamento concesso.

Sono ammesse domiciliazione delle utenze limitatamente a quelle relative ai locali della sede operativa del destinatario.

Modalità valide per le finestre 2017-2018

I finanziamenti sono erogati con pagamento diretto delle spese ritenute ammissibili; a tal fine il finanziamento è erogato su un apposito conto corrente vincolato intestato al destinatario. Al fine di agevolare il pagamento delle spese ammissibili è fatta salva la possibilità di utilizzare strumenti finanziari quali ad esempio le "carte prepagate", ricaricate tempo per tempo per un importo non superiore al 20% del finanziamento concesso, a fronte di rendicontazione delle spese effettuate con l'utilizzo della carta stessa.

Modalità valide per la finestra 2019

Le somme sono erogate sul conto corrente vincolato, fatta salva la possibilità di erogare un primo 20% sul conto corrente libero disciplinata più avanti. Le somme erogate sul conto corrente vincolato sono svincolate dal Soggetto Erogatore:

- a fronte di documentazione di spesa non quietanzata, mediante pagamento diretto delle spese ritenute finanziabili
- a fronte di documentazione di spesa quietanzata, mediante versamento sul conto corrente intestato al Destinatario Finale per un valore corrispondente alla parte di tale documentazione di spesa ritenuta finanziabile.

Il Destinatario Finale presenta al Soggetto erogatore la documentazione necessaria allo svincolo delle somme per importi non inferiori al 20% del valore totale del finanziamento, ad eccezione della documentazione per lo svincolo del saldo.

Per agevolare l'utilizzo da parte il Destinatario Finale del finanziamento concesso è consentito:

- l'erogazione di un primo 20% del finanziamento concesso sul conto corrente libero intestato al Destinatario Finale; non possono essere svincolate ulteriori somme dal conto corrente vincolato se non è stata prima

Allegato 3 Scheda di Attività D plus

presentata documentazione di spesa relativa al 20% inizialmente erogato, che deve essere esclusivamente relativa a spese finanziabili.

- l'utilizzo di strumenti finanziari quali le "carte prepagate" ricaricate tempo per tempo per un importo pari al 20% del finanziamento concesso, a fronte di rendicontazione delle spese effettuate con l'utilizzo della carta stessa.

La documentazione a supporto dello svincolo del saldo deve essere presentata entro il termine del periodo di preammortamento, che deve corrispondere al termine per la realizzazione del Progetto. Non saranno prese in considerazione richieste di proroga.

Una quota di finanziamento corrispondente alle spese eventualmente non documentate sarà svincolata a titolo di restituzione anticipata parziale del finanziamento concesso e il piano di ammortamento sarà conseguentemente ridefinito, ricalcolando l'importo delle rate, ferma la durata.

Caratteristiche del finanziamento

I finanziamenti hanno la forma tecnica di mutui chirografari, sono configurabili quale aiuto "de minimis" ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 e devono rispettare tutte le condizioni previste dalla normativa vigente, e si caratterizzano come di seguito indicato:

- importo minimo: 5.000,00 euro;
- importo massimo: 25.000,00 euro;
- durata: fino a 84 mesi, incluso l'eventuale preammortamento;
- preammortamento: massimo 12 mesi e comunque non inferiore al periodo di realizzazione del progetto;
- tasso: fisso, predefinito nella misura dell'1,00% (unopercento) sia per il periodo di preammortamento che per il periodo di ammortamento;
- rimborso: in rate costanti mensili posticipate;

Costi per il destinatario:

- spese di istruttoria: zero;
- commissioni di erogazione o incasso: zero;
- penale di estinzione anticipata: zero.

La durata del preammortamento deve essere concordata fra il richiedente e il Soggetto Erogatore affinché sia coerente con l'effettiva durata del Progetto, al fine di consentirne la completa realizzazione e permettere la presentazione della

Allegato 3 Scheda di Attività D plus

documentazione a supporto dello svincolo delle somme a saldo prima dell'avvio dell'ammortamento.

Non possono essere richieste, a sostegno del finanziamento, garanzie reali, patrimoniali, finanziarie, né personali.

In caso di ritardato pagamento, si applica al destinatario un interesse di mora pari al 2% (due per cento) in ragione d'anno.

Il trasferimento delle risorse a favore del destinatario deve avvenire entro e non oltre il 31 dicembre 2023, salvo proroghe decise dall'AdG.

Spese finanziabili

Sono finanziabili le spese connesse all'attività, indicate nel *business plan* e sostenute nel periodo di realizzazione del progetto, conformi a quanto previsto dalla normativa vigente in materia e indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo nel testo dell'Avviso, nei limiti eventualmente evidenziati.

Il periodo di realizzazione del progetto è pari ad un massimo di 12 mesi a partire dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento.

Nell'arco del periodo di realizzazione del progetto, il Soggetto erogatore può consentire una rimodulazione delle spese ammesse, nei termini che sono indicati nell'Avviso, fermi restando i massimali eventualmente previsti per le singole voci di spesa e la conformità degli investimenti al progetto approvato.

Spese escluse

Nell'avviso sono esplicitate le spese non finanziabili.

Modalità e procedure di accesso al finanziamento

I destinatari possono presentare domanda per la concessione di finanziamenti a valere sulle risorse del Fondo Futuro, nei tempi e con le procedure previste da un Avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio a cura della Autorità di Gestione FSE della Regione Lazio.

Modalità valide per la finestra relativa all'annualità 2017

I destinatari possono presentare la suddetta domanda ad uno dei Soggetti erogatori convenzionati con Lazio Innova, il cui elenco è disponibile sul sito www.lazioinnova.it, ed eventualmente su altri siti indicati nell'Avviso. A tal fine contattano il Soggetto erogatore telefonicamente o a mezzo e-mail, secondo le indicazioni del Soggetto erogatore prescelto dal destinatario, al fine di fornire le informazioni richieste nel Formulario che è allegato all'Avviso.

Allegato 3 Scheda di Attività D plus

È possibile contattare i Soggetti erogatori fino ad esaurimento delle risorse disponibili per l'annualità di riferimento dell'Avviso, con un overbooking del 10%, tempestivamente comunicato sui siti sopra indicati. Qualora le richieste ammesse a finanziamento per l'annualità risultassero superiori alle risorse disponibili, i richiedenti ammessi a finanziamento saranno finanziati non appena si renderanno disponibili le risorse relative all'annualità successiva, limitatamente alla quota di overbooking sopra indicata. Nulla potrà essere imputato al Soggetto Erogatore nel caso di mancata erogazione del finanziamento per esaurimento risorse.

Verificato il possesso dei requisiti formali per la presentazione della domanda sulla base delle informazioni previste nel Formulario, il Soggetto erogatore fissa un appuntamento con il richiedente indicando la documentazione che deve essere consegnata.

In sede di incontro, il richiedente consegna al Soggetto erogatore la domanda sottoscritta in originale e corredata del documento di identità, la dichiarazione "*de minimis*", redatta in conformità con lo schema in allegato all'Avviso, sottoscritta in originale e corredata del documento di identità, e tutta la documentazione richiesta dal Soggetto erogatore. Eventuale documentazione mancante può essere fornita successivamente al primo incontro.

Completata la documentazione, quando la richiesta è pronta per essere avviata ad istruttoria, il Soggetto Erogatore invia una comunicazione a mezzo PEC a Lazio Innova, dando evidenza della linea di intervento a valere sulla quale è presentata la domanda, dell'importo richiesto per ciascuna linea di intervento, nonché dell'eventuale possesso del requisito per l'accesso ad una delle riserve finanziarie previste.

La data e l'ora di invio della singola PEC dal Soggetto Erogatore a Lazio Innova determinano l'ordine cronologico di assegnazione delle risorse finanziarie.

Il Soggetto erogatore effettua l'istruttoria, entro i successivi 30 giorni. Decorso inutilmente tale termine, la domanda presentata dal richiedente perde l'ordine di priorità assegnato. In tal caso il Soggetto Erogatore può inviare nuovamente una comunicazione PEC a Lazio Innova relativa alla medesima domanda. La data di invio di tale comunicazione determina la nuova posizione nell'ordine cronologico di assegnazione delle risorse.

Il Soggetto Erogatore in sede di istruttoria verifica il possesso dei requisiti, inclusa la non bancabilità del richiedente, in relazione alla possibilità di ottenere credito ordinario, e valuta il progetto sulla base dei criteri di selezione sotto indicati.

Settimanalmente i Soggetti erogatori trasmettono a Lazio Innova

Allegato 3 Scheda di Attività D plus

- l'elenco degli eventuali contatti per i quali si è ritenuto non sussistessero le condizioni minime per la presentazione della domanda, con evidenza delle motivazioni;
- l'elenco e le schede nominative delle domande sottoposte ad istruttoria, contenenti le informazioni anagrafiche nel formato richiesto e la scheda istruttoria, redatta nel formato richiesto e contenente la proposta di delibera, nonché tutti gli elementi necessari a Lazio Innova per il calcolo dell'ESL.

Modalità valide per la finestra relativa all'annualità 2018

La domanda deve essere inviata a mezzo PEC ad uno dei Soggetti erogatori convenzionati con Lazio Innova, il cui elenco è disponibile sul sito www.lazioinnova.it, ed eventualmente su altri siti indicati nell'Avviso.

I destinatari possono contattare il Soggetto erogatore telefonicamente o a mezzo e-mail, secondo le indicazioni del Soggetto erogatore prescelto dal destinatario, al fine di una prima verifica del possesso dei requisiti minimi di ammissibilità, sulla base delle informazioni indicate nel Formulario che è allegato all'Avviso.

È possibile presentare domanda ai Soggetti erogatori fino ad esaurimento delle risorse disponibili per l'annualità di riferimento dell'Avviso, con un overbooking del 10%, tempestivamente comunicato sui siti sopra indicati. Qualora le richieste ammesse a finanziamento per l'annualità risultassero superiori alle risorse disponibili, i richiedenti ammessi a finanziamento saranno finanziati non appena si renderanno disponibili le risorse relative all'annualità successiva, limitatamente alla quota di overbooking sopra indicata. Nulla potrà essere imputato al Soggetto Erogatore nel caso di mancata erogazione del finanziamento per esaurimento risorse.

A partire dalle ore 12.00 della data di apertura della finestra annuale, che per il 2018 è stata fissata al 3 maggio 2018 e per le finestre successive al primo lunedì di aprile (se festivo, al martedì successivo), i richiedenti inviano a mezzo PEC la domanda, redatta in conformità allo schema allegato all'Avviso, al Soggetto Erogatore prescelto fra quelli convenzionati con Lazio Innova.

La dichiarazione "De Minimis", redatta in conformità allo schema allegato all'Avviso, può essere allegata alla domanda o fornita successivamente al Soggetto erogatore, insieme ad altra eventuale documentazione integrativa.

I Soggetti Erogatori hanno 30 giorni di tempo per effettuare l'istruttoria delle domande risultate ricevibili.

Allegato 3 Scheda di Attività D plus

Il Soggetto Erogatore in sede di istruttoria verifica il possesso dei requisiti, inclusa la non bancabilità del richiedente, in relazione alla possibilità di ottenere credito ordinario, e valuta il progetto sulla base dei criteri di selezione sotto indicati.

Non sono considerate ricevibili le domande presentate con modalità diverse da quelle indicate e/o per le quali le comunicazioni PEC inviate dai richiedenti ai Soggetti Erogatori

- non contengono il modulo di domanda redatto in conformità con lo schema allegato all'avviso;
- contengono tale modulo di domanda, ma questo sia privo anche solo di uno dei seguenti "elementi essenziali":
 - la firma sul modulo di domanda,
 - la descrizione del progetto,
 - l'indicazione delle spese da coprire con il finanziamento.

La mancanza del modulo di domanda allegato alla PEC e/o l'assenza degli elementi essenziali sopra indicati non possono essere oggetto di integrazione. È fatta salva in tal caso la possibilità del richiedente di ripresentare la domanda nelle finestre successive.

Con cadenza settimanale, secondo modalità operative indicate da Lazio Innova, a partire dal trentesimo giorno successivo all'apertura della finestra, i Soggetti Erogatori inviano a mezzo PEC a Lazio Innova le istruttorie effettuate.

Ogni singola scheda istruttoria, redatta nel formato richiesto e contenente la proposta di delibera, deve essere corredata di:

- copia della PEC con la quale il richiedente ha inviato al Soggetto Erogatore il modulo di domanda predisposto secondo lo schema allegato all'avviso, dalla quale si evincano la data e l'ora/minuto/secondo di invio della PEC;
- attestazione rilasciata dal Soggetto Erogatore, predisposta secondo uno schema standard fornito da Lazio Innova, che confermi che alla PEC del richiedente sia effettivamente allegato il modulo di domanda, redatto secondo lo schema allegato all'avviso e completo degli "elementi essenziali" sopra indicati.

Nell'invio settimanale i Soggetti Erogatori inviano anche:

- l'elenco delle domande sottoposte ad istruttoria, contenente tutte le informazioni nel formato richiesto nonché tutti gli elementi necessari a Lazio Innova per il calcolo dell'ESL;
- l'elenco delle domande considerate non ricevibili, con indicazione dell'indirizzo PEC dal quale è partita la domanda ed evidenza delle

Allegato 3 Scheda di Attività D plus

motivazioni della non ricevibilità, al fine di consentire a Lazio Innova di esperire le procedure di cui all'art. 10 bis della legge 241/90.

Lazio Innova definisce l'ordine cronologico unico sulla base della data e dell'ora/minuto/secondo di invio a mezzo PEC delle domande, risultate ricevibili, inviate dai Richiedenti ai Soggetti Erogatori.

Si precisa che:

- è consentito che il richiedente utilizzi per l'invio della domanda l'indirizzo PEC di un terzo (consulente, associazione, chiunque altro, ...); in tal caso l'indirizzo PEC dal quale è partita la domanda sarà utilizzato per tutte le successive comunicazioni, che saranno ritenute validamente effettuate;
- è consentito che il modulo di domanda, al pari della dichiarazione "de minimis", sia sottoscritto dal richiedente con firma digitale o con firma olografa. Solo in caso di sottoscrizione con firma olografa è fatto obbligo al richiedente di produrre l'originale cartaceo, corredato di copia del documento di identità in corso di validità, al Soggetto Erogatore perché quest'ultimo lo conservi agli atti.

Modalità valide per la finestra 2019

Per la finestra 2019 l'assegnazione delle risorse sarà effettuata secondo una procedura a graduatoria in due fasi:

- I. PRIMA FASE: Alla chiusura dei termini di presentazione delle domande è definita una graduatoria provvisoria finalizzata alla definizione dell'ordine di avvio ad istruttoria delle domande presentate; tale graduatoria provvisoria è definita sulla base del punteggio calcolato dal richiedente con riferimento ai criteri di selezione di indicati nell'Avviso. Saranno avviate ad istruttoria in ordine decrescente di punteggio tutte le domande rientranti nei limiti di finanziabilità in base alle risorse disponibili per la finestra 2019.
- II. SECONDA FASE: Al termine della fase di istruttoria di ammissibilità e di merito da parte dei Soggetti Erogatori, a seguito della presa d'atto degli esiti dell'istruttoria da parte del Nucleo Regionale, è definita la graduatoria definitiva, finalizzata alla concessione dei finanziamenti agevolati. Saranno ammesse a finanziamento le domande avviate ad istruttoria sulla base della graduatoria provvisoria e risultate ammissibili e valutate positivamente, fino al limite di finanziabilità in base alle risorse disponibili sopra indicate. La graduatoria definitiva sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL).

Allegato 3 Scheda di Attività D plus

Le richieste di finanziamento devono essere presentate esclusivamente seguendo la procedura indicata.

Per la definizione dell'ordine di accesso alla fase istruttoria il richiedente deve calcolare il proprio punteggio sulla base dei criteri di selezione, secondo la griglia, la metodologia per il calcolo del punteggio e le specifiche indicate nell'Avviso, utilizzando il modello di calcolo in formato excel reso disponibile da Lazio Innova sui siti web www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it

Il richiedente deve quindi accedere alla piattaforma GeCoWEB, registrarsi e compilare l'apposito Formulario nel quale deve essere indicato l'importo del finanziamento richiesto, una breve descrizione del progetto e il punteggio totale calcolato dal richiedente stesso.

Il richiedente inoltre, in sede di compilazione del Formulario sulla piattaforma GeCoWEB, deve scegliere il Soggetto Erogatore fra quelli convenzionati con Lazio Innova.

Al termine della procedura, il sistema GeCoWEB genera un file contenente la domanda che deve essere sottoscritta da persona che abbia potere di impegnare legalmente l'impresa richiedente, o dal Promotore in caso di impresa costituenda e inviata a Lazio Innova a mezzo PEC.

Il file generato dal sistema GeCoWEB include il Formulario nel quale il richiedente ha indicato il punteggio ottenuto; alla PEC deve essere allegato il modello di calcolo con evidenza dei dati in base ai quali è stato calcolato il punteggio.

Ai fini dell'assegnazione delle risorse non rileva la data e l'ora di invio della PEC, purché sia nei termini previsti dall'avviso.

E' ammissibile una sola domanda presentata dallo stesso richiedente.

L'invio della domanda via PEC costituisce il presupposto per l'avvio del procedimento amministrativo disciplinato dall'Avviso; l'invio della PEC fuori dai termini indicati comporta l'inammissibilità della Domanda. L'avviso disciplina gli altri casi in cui le domande non sono ammissibili.

Scaduti i termini di presentazione delle domande, Lazio Innova verifica la ricevibilità delle domande pervenute e definisce la graduatoria provvisoria per l'accesso all'istruttoria ordinando le richieste ricevibili secondo il punteggio, dal più alto al più basso

Sono avviate ad istruttoria in ordine decrescente di punteggio solo le domande rientranti nei limiti di finanziabilità, tenendo conto della dotazione finanziaria disponibile.

Qualora si verifichi una situazione di parità di punteggio e le risorse fossero sufficienti a finanziare solo parte di tali richieste con pari punteggio, sarà data precedenza al soggetto che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento al criterio di "premieria soggettiva". Se si riscontrasse parità anche nel punteggio su

Allegato 3 Scheda di Attività D plus

tale criterio, sarà data precedenza al soggetto che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento al criterio "Reddito ISEE" e quindi al criterio "Anzianità dell'impresa" e in ultimo al "Numero occupati".

In caso di residua ulteriore parità:

(a) in sede di definizione della graduatoria provvisoria le posizioni risultanti ancora in parità saranno tutte avviate ad istruttoria;

(b) in sede di definizione della graduatoria definitiva si procederà, in seduta pubblica, all'estrazione delle domande di partecipazione fino a concorrenza delle risorse disponibili.

Definita la graduatoria provvisoria, Lazio Innova invia a mezzo PEC a ciascun Soggetto Erogatore, in conformità con le scelte indicate dal richiedente nel formulario, la lista dei richiedenti di sua competenza che sono rientrati nel limite di finanziabilità.

I Soggetti Erogatori hanno 50 giorni di tempo da tale comunicazione per effettuare l'istruttoria delle domande collocatesi nella graduatoria provvisoria entro il limite di finanziabilità.

Il Soggetto Erogatore in sede di istruttoria verifica il punteggio indicato dal richiedente e dettagliato nella griglia di calcolo compilata e allegata alla PEC, provvedendo se necessario a ricalcolarlo.

Ove, per effetto del ricalcolo la nuova posizione in graduatoria risulti al di sotto del limite di finanziabilità, l'iter si interrompe e ne viene data comunicazione al richiedente; resta ferma la possibilità di eventuale ripresa dell'iter in caso di scorrimento della graduatoria.

Verificato il calcolo del punteggio, il Soggetto Erogatore procede all'istruttoria della domanda, verificando il possesso dei requisiti, inclusa la difficoltà di accesso al credito ordinario, e quindi valuta il progetto sulla base dei criteri di selezione.

Con le modalità operative indicate da Lazio Innova i Soggetti Erogatori inviano settimanalmente a mezzo PEC a Lazio Innova le schede istruttorie relative alle domande istruite, predisposte in conformità con la Scheda Istruttoria allegata, opportunamente integrata rispetto a quella allegata all'Accordo Quadro.

I dati relativi alle richieste istruite, secondo l'ordine di avvio ad istruttoria e nel rispetto dei tempi previsti, sono riepilogate con riferimento al singolo invio a Lazio Innova nell'apposito prospetto, predisposto su format fornito da Lazio Innova, e comprendono i dati necessari per l'alimentazione del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) nonché tutti gli elementi necessari per il calcolo dell'ESL.

Procedure comuni a tutte le annualità

Lazio Innova, previa verifica di conformità della documentazione e delle schede istruttorie ricevute dai Soggetti erogatori e della completa compilazione del

Allegato 3 Scheda di Attività D plus

prospetto settimanale riepilogativo, trasmette le schede istruttorie al Nucleo Regionale appositamente istituito presso la Regione, che si riunisce settimanalmente. Solo le schede istruttorie risultate conformi e per le quali sia stato correttamente compilato il prospetto riepilogativo saranno presentate al Nucleo Regionale appositamente istituito presso la Regione. In tutti gli altri casi Lazio Innova comunicherà al Soggetto Erogatore il mancato inoltrato al Nucleo Regionale, invitando a ripresentare il materiale completo in ogni sua parte.

Dopo il recepimento da parte della Direzione regionale competente in materia di FSE con apposita determinazione dirigenziale (provvedimento di concessione dell'agevolazione) delle delibere del Nucleo Regionale, Lazio Innova comunica l'esito al Soggetto erogatore. In caso di imprese costituende, il provvedimento di concessione dell'agevolazione è provvisorio e deve essere confermato successivamente alla costituzione dell'impresa e all'iscrizione al registro delle imprese, che deve avvenire entro i termini previsti nell'Avviso.

In caso di delibera negativa Lazio Innova provvede ad esperire le procedure di cui all'art. 10 bis della legge 241/90.

Il Nucleo Regionale è istituito presso la Regione Lazio ed è composto da due rappresentanti della Autorità di Gestione del FSE ed un rappresentante della Direzione regionale competente in materia di microcredito; Lazio Innova cura la segreteria tecnica del Nucleo Regionale, trasmettendo la documentazione a supporto delle riunioni.

Il Soggetto erogatore provvede ad inviare al richiedente formale comunicazione dell'esito della delibera e, in caso di delibera positiva, provvede alla stipula del contratto di finanziamento e alla erogazione sul conto corrente vincolato, di norma entro 30 giorni dal provvedimento di concessione; sono fatti salvi ritardi non imputabili al Soggetto Erogatore, quali ad esempio quelli legati alla impossibilità di erogare il finanziamento o di aprire il conto vincolato per mancata consegna da parte del Destinatario Finale della documentazione necessaria a tal fine.

In caso di impresa costituenda, tale termine decorre dalla data del provvedimento di concessione definitiva in capo all'impresa neo-costituita.

Il Soggetto erogatore cura altresì l'incasso delle rate e il monitoraggio del regolare rimborso. In caso di ritardato pagamento del destinatario, il Soggetto erogatore sollecita il destinatario a provvedere ai ritardati pagamenti inviando sollecito di pagamento almeno entro la scadenza della seconda rata insoluta

Al raggiungimento e/o superamento della soglia di 180 giorni di scadenza relativamente al rimborso della rata del finanziamento il Soggetto Erogatore verifica mediante visura camerale se l'impresa risulti o meno attiva, quindi:

Allegato 3 Scheda di Attività D plus

- qualora l'impresa risulti non attiva, invia al Destinatario Finale, informando Lazio Innova, la dichiarazione di decadenza del beneficio del termine (DBT) con contestuale intimazione entro 15 giorni a rimborsare il credito distinto nelle sue componenti di capitale ed interessi anche moratori. Decorso i 15 giorni il Soggetto Erogatore, qualora il Destinatario Finale non abbia provveduto a rimborsare quanto dovuto, lo comunica a Lazio Innova che attiva la procedura di "preavviso di revoca" (ex L. 241/90) dando un termine ultimo di 30 giorni per regolarizzarsi. Decorso inutilmente tale ultimo termine, Lazio Innova segnala il destinatario alla struttura regionale competente che attiva il recupero coatto dell'intero credito come sopra individuato mediante iscrizione a ruolo. Si specifica che in caso di recupero coatto la componente interessi non verrà riconosciuta al Soggetto Erogatore.
- qualora l'impresa risulti attiva, il Soggetto Erogatore può concordare con l'impresa una rimodulazione del rimborso, che consenta comunque il recupero dell'intera somma entro il primo semestre del 2024. Il Soggetto Erogatore comunica tale proposta di rimodulazione a Lazio Innova, che la sottopone al Nucleo Regionale. Ove il Nucleo non accordi la rimodulazione proposta, Lazio Innova informa il Soggetto Erogatore che attiva la procedura sopra indicata.

Resta fermo che ove sia stata già concessa la possibilità di rimodulazione, in caso di ulteriori ritardi si applica la procedura sopra descritta senza che sia nuovamente data la possibilità di una nuova rimodulazione.

Il Soggetto erogatore trasmette bimestralmente a Lazio Innova puntuali informazioni sull'attività svolta e sullo *status* delle posizioni in essere, secondo la reportistica riportata nell' Allegato 3) all'Accordo Quadro, evidenziando in particolare le posizioni con due o più rate scadute e quelle che hanno superato i 180 giorni (sei rate) di scaduto, secondo i report informativi appositamente predisposti; annualmente il Soggetto Erogatore trasmette a Lazio Innova la movimentazione complessiva delle risorse assegnate.

Criteri di selezione

- Qualità e coerenza progettuale interna (con riferimento alla chiarezza espositiva, alla congruenza rispetto all'oggetto dell'Avviso e ai nessi logici tra i contenuti della proposta ed i suoi obiettivi, congruità e correttezza del piano finanziario);
- Coerenza esterna della proposta progettuale rispetto alle finalità del Programma Operativo FSE 2014-2020 della Regione Lazio (con riferimento alla capacità del progetto di assicurare lo sviluppo di attività imprenditoriali e di garantire un impatto duraturo sull'occupazione e sulla sua qualità)

Allegato 3 Scheda di Attività D plus

- Innovatività (capacità di innovazione, con riferimento alla capacità della proposta progettuale di favorire l'introduzione di nuovi prodotti che costituiscono una novità per l'impresa);
- capacità economico-finanziaria del progetto (sostenibilità economica e finanziaria del progetto in termini di prospettive di mercato).

Politica di disinvestimento

La politica di disinvestimento è stabilita in coerenza con quanto previsto dall'art. 44 e dall'art. 45 del RDC.

Per quanto riguarda le risorse rimborsate dai destinatari finali ai Soggetti erogatori, quale quota capitale dei finanziamenti erogati, esse devono essere restituite a Lazio Innova entro il primo bimestre di ciascun anno sull'apposito conto corrente dedicato a Fondo Futuro 2014-2020, al netto delle spese e degli oneri legati alla tenuta del conto.

Sulla base dei dati di consuntivo annuali, la Regione entro il primo trimestre di ciascun anno darà indicazioni a Lazio Innova se le risorse rimborsate dai Soggetti erogatori dovranno essere restituite alla Regione, insieme agli interessi generati dall'attivo di cassa di Fondo Futuro 2014-2020 al netto degli importi stimati per eventuali impegni residui, oppure se tali risorse andranno ad incrementare l'operatività di Fondo Futuro 2014-2020.

Le risorse restituite da Fondo Futuro alla Regione saranno reimpiegate per le stesse finalità e conformemente agli obiettivi del Programma.

Risultati attesi

Dotazione finanziaria Fondo Futuro 2014-2020	35.000.000,00
Numero di microimprese che ricevono un sostegno (numero)	1.400
<i>di cui Numero di nuove microimprese che ricevono un sostegno (numero)</i>	<i>600</i>
Importi dei prestiti finanziati (euro)	31.500.000,00

Creazione e utilizzo del Plafond

Chiarimenti circa le modalità di erogazione del "Plafond"

Lazio Innova provvede ad effettuare le erogazioni ai Soggetti Erogatori in conformità con le procedure e modalità operative definite per l'attuazione degli interventi previsti nella presente Scheda di Attività, in modo da garantire al Soggetto Erogatore la disponibilità delle somme necessarie ad erogare i finanziamenti e comunque subordinatamente alla presenza presso Lazio Innova di risorse finanziarie nella

Allegato 3 Scheda di Attività D plus

Sezione Speciale Fondo Futuro 2014-2020 del Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza.

Le previsioni del presente paragrafo si applicano in quanto compatibili con tali precisazioni.

Le somme sono depositate sul conto corrente appositamente attivato dal Soggetto Erogatore costituiscono un plafond dedicato all'attuazione di quanto previsto nella presente Scheda di Attività (nel testo anche solo "Plafond"). Sul medesimo conto corrente sono accreditate le somme derivanti dal rimborso dei finanziamenti erogati, sia in linea capitale che per interessi.

Al fine dell'attuazione degli interventi previsti nella presente Scheda di Attività, entro 30 giorni dalla firma della stessa ovvero dalla pubblicazione dell'Avviso pubblico per la selezione dei destinatari finali, se successiva, e comunque subordinatamente alla presenza presso Lazio Innova di risorse finanziarie nella Sezione Speciale Fondo Futuro 2014-2020 del Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza, Lazio Innova provvede a depositare sul conto corrente appositamente attivato dal Soggetto erogatore un importo pari a Euro 1.000.000,00 (un milione), costituendo un plafond dedicato all'attuazione di quanto previsto nella presente Scheda di Attività (nel testo anche solo "Plafond").

È fatta salva la possibilità di costituire Plafond di importo inferiore, in coerenza con l'operatività attesa.

Il Plafond può essere utilizzato solo per l'erogazione dei finanziamenti e deve essere gestito dal Soggetto Erogatore con contabilità separata, nel rispetto di quanto successivamente indicato.

I finanziamenti devono essere erogati entro il 31 dicembre 2023 ("Periodo di Erogazione"). Decorso tale termine restano valide le previsioni della presente Scheda di Attività, per gli impegni e le obbligazioni in essere a quella data, sino alla loro totale estinzione.

È fatta salva la possibilità di prorogare il Periodo di Erogazione sia in relazione all'utilizzo delle risorse rientranti nel Plafond a seguito del rimborso dei Finanziamenti erogati, sia in caso di rifinanziamento della Sezione Speciale FSE con altre risorse. La nuova scadenza del Periodo di Erogazione sarà definita con accordo scritto fra le Parti.

Lazio Innova provvede se necessario a ricostituire la dotazione iniziale del Plafond, nell'ambito della capienza delle risorse della specifica annualità, sulla base delle informazioni fornite con cadenza bimestrale ovvero, se necessario, sulla base di specifica richiesta del Soggetto erogatore qualora le somme residue nel Plafond non siano sufficienti a far fronte all'erogazione delle richieste deliberate positivamente dal Nucleo.

Resta fermo che la ricostituzione della dotazione del Plafond è subordinata alla disponibilità di risorse nella Sezione Speciale Fondo Futuro 2014-2020.

Allegato 3 Scheda di Attività D plus

Qualora l'attività lo richieda, il Soggetto erogatore può rappresentare l'esigenza di incrementare l'importo di base del Plafond, ristabilendo un ammontare coerente con le esigenze operative. Restano in tal caso ferme le procedure di ripristino del Plafond. Lazio Innova si riserva la facoltà di chiedere la restituzione, parziale o totale, delle somme giacenti inutilizzate nel Plafond, nei seguenti casi:

- (a) non vi siano nella Sezione Speciale Fondo Futuro 2014-2020, anche solo con specifico riferimento alla singola annualità, risorse sufficienti a far fronte alle erogazioni da parte di altri Soggetti erogatori di richieste deliberate positivamente dal Nucleo;
- (b) non vi siano nella Sezione Speciale Fondo Futuro 2014-2020, anche solo con specifico riferimento alla singola annualità, risorse sufficienti alla creazione di nuovi Plafond relativi a richieste di adesione all'Accordo Quadro da parte di altri Soggetti erogatori; in tal caso la richiesta di restituzione sarà ripartita pro-quota fra tutti i Soggetti erogatori in funzione delle giacenze presenti nei singoli Plafond;
- (c) decorsi 6 (sei) mesi dalla firma della presente Scheda di Attività, ovvero dalla pubblicazione dell'Avviso pubblico per la selezione dei destinatari finali, se successiva, non risulti erogato alcun finanziamento;
- (d) si verifichi un periodo di sei (sei) mesi nel corso del quale non siano pervenute richieste al Soggetto Erogatore.

La restituzione da parte del Soggetto Erogatore del Plafond per effetto di quanto sopra indicato nelle lettere (c) e (d) determina la perdita di efficacia dell'Accordo Quadro, limitatamente alla presente Scheda di Attività, fatti salvi gli effetti per gli impegni e le obbligazioni in essere a quella data, sino alla loro totale estinzione.

Compiti del Soggetto erogatore

Al Soggetto erogatore sono assegnati i seguenti compiti:

- a) osservare, nello svolgimento dell'attività loro attribuita, tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia ed, in particolare, il Reg. (UE) n. 1303/2013, il Reg. (UE) n. 1304/2013 e il Reg. (UE) N. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- b) effettuare i controlli riguardanti gli aspetti amministrativi, tecnici e finanziari previsti;
- c) fornire le evidenze relative alle procedure ed alle verifiche eseguite, ai fini dello svolgimento delle funzioni di controllo di I livello da parte dell'AdG;
- d) garantire una tempestiva e diretta informazione a Lazio Innova su eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare Fondo Futuro 2014-2020 e collaborare alla tutela degli interessi della Regione Lazio e dell'Unione Europea;

Allegato 3 Scheda di Attività D plus

- e) tenere una codificazione contabile adeguata con quanto disciplinato dall' art. 125 del RDC per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali, compresi i requisiti per la contabilità fiduciaria/separata a norma dell'art. 38, paragrafo 8, del RDC;
- f) inviare a Lazio Innova i dati afferenti i destinatari dei finanziamenti per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale a cura dell'AdG, secondo le scadenze indicate nell'Allegato 3) all'Accordo Quadro, nonché i dati necessari per l'alimentazione del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) sulla base del tracciato che sarà fornito da Lazio Innova su specifica indicazione della Regione;
- g) monitorare con regolarità e tempestività l'andamento degli interventi e comunicare tempestivamente gli esiti a Lazio Innova, anche ai fini della definizione dei compensi maturati che possono essere considerati spesa certificabile, e comunicare tempestivamente gli esiti a Lazio Innova;
- h) fornire a Lazio Innova tutta la documentazione necessaria relativa allo stato di avanzamento degli interventi, seguendo le indicazioni relative alla natura delle informazioni e della documentazione da fornire, nonché alla tempistica con cui tali dati devono essere resi disponibili;
- i) assicurare l'accesso e fornire la necessaria collaborazione all'Autorità di Audit, all'Autorità di Certificazione, alla Commissione europea e alla Corte dei Conti europea per lo svolgimento dei controlli di II livello a questa assegnati dai regolamenti dell'Unione europea;
- j) garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'art. 115 del RDC;
- k) informare Lazio Innova, entro il mese successivo alla fine di ogni trimestre, di tutte le irregolarità che sono state oggetto di un primo accertamento, ai sensi del Regolamento delegato (UE) n. 2015/1970 e del Regolamento delegato (UE) n. 2015/1974;
- l) garantire che i documenti giustificativi delle spese dichiarate come ammissibili siano debitamente conservati e siano disponibili per consentire la verifica della legittimità e regolarità delle spese dichiarate alla Commissione ai sensi dell'art. 40, paragrafo 4, del RDC e che i documenti giustificativi che consentono la verifica della conformità alla legislazione nazionale e dell'Unione comprendano almeno quanto previsto all'art.9(1)(c) del Regolamento delegato (UE) n. 480/14;
- m) stabilire procedure per far sì che tutta la documentazione fiscale sia conservata, nel rispetto della tempistica stabilita dalla normativa nazionale vigente (art. 2222 del Codice civile), per un periodo di dieci dall'anno contabile di riferimento e tutta la documentazione sia resa disponibile su richiesta della Commissione e della Corte dei conti europea secondo quanto disposto dall'art.

Allegato 3 Scheda di Attività D plus

140 del RDC, per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione.

Inoltre, in particolare:

- Si applicano al Soggetto erogatore le seguenti **disposizioni per il controllo dell'attuazione degli investimenti**:

n) dovrà essere tenuta una contabilità separata con riferimento ai versamenti a Fondo Futuro 2014-2020 e garantita l'evidenza degli interessi maturati sulle giacenze di liquidità e degli interessi versati dai destinatari finali.

o) la rendicontazione contabile dovrà essere integrata con la gestione delle ulteriori informazioni procedurali e di risultato, ove possibile ed opportuno, per singoli destinatari finali, secondo la reportistica riportata nell'Allegato 3 all'Accordo Quadro, che si riporta in calce alla presente scheda, opportunamente integrato, da perfezionare anche in un'ottica di interoperabilità dei sistemi informatici.

p) Inoltre i rendiconti e le relazioni dovranno:

- i. essere coerenti con i modelli per il controllo e le relazioni riportati nell'Allegato 3) all'Accordo Quadro, che si riporta in calce alla presente scheda, opportunamente integrato;
- ii. rappresentare le erogazioni effettuate e le domande presentate a valere su Fondo Futuro 2014-2020, per singolo destinatario finale, in modo da avere un quadro chiaro delle risorse disponibili ad una certa data, nonché l'andamento rispetto ai risultati attesi (indicatori di realizzazione e di risultato) e gli indicatori procedurali che consentano di effettuare le dovute previsioni a breve o medio periodo e programmare le eventuali azioni correttive;
- iii. rappresentare le erogazioni realmente effettuate, i relativi rimborsi, con evidenza degli interessi pagati dai destinatari finali, i casi e gli stadi di deterioramento delle attività finanziarie, anche per singolo destinatario finale.

- Con riferimento ai **requisiti in materia di audit**, il Soggetto Erogatore:

q) Garantisce le funzioni di gestione e controllo sull'attività svolta in relazione all'attuazione di Fondo Futuro 2014-2020, in particolare conservando documentazione che attesti:

- i. La conformità delle attività realizzate con le previsioni degli accordi sottoscritti e degli avvisi che saranno pubblicati dalla Regione;
- ii. la correttezza dei conti relativi al Fondo Futuro 2014-2020
- iii. la coerenza delle erogazioni effettuate con quanto indicato negli accordi sottoscritti e negli avvisi che saranno pubblicati dalla Regione;

Allegato 3 Scheda di Attività D plus

- iv. la legittimità dei costi addebitati a Fondo Futuro 2014-2020 (oneri tenuta conto corrente, corrispettivi dietro autorizzazione Lazio Innova), nonché degli altri movimenti economici, finanziari e patrimoniali;
 - v. la correttezza degli importi tempo per tempo restituiti a Lazio Innova quali rientri di Fondo Futuro 2014-2020.
- r) garantisce l'adozione di sistemi e procedure atte a rendere accessibile alla AdG, all'Autorità di Certificazione, alla Autorità di Audit ed agli ulteriori organismi pubblici competenti o loro incaricati, tutta la documentazione relativa alle attività svolte all'attuazione di Fondo Futuro 2014-2020, in particolare:
- i. le domande presentate dai destinatari, inclusi i documenti previsti dagli avvisi e le eventuali integrazioni;
 - ii. le check list di controllo, i documenti istruttori, le informazioni acquisite, le relazioni, le delibere e gli altri atti interni previsti dalle procedure interne e previste o richiamate dagli accordi sottoscritti, anche con riferimento alla prevenzione dei conflitti di interesse;
 - iii. i documenti che disciplinano gli accordi contrattuali sottoscritti dai destinatari, inclusi quelli che ne determinano l'efficacia nonché le relative comunicazioni aventi rilievo contrattuale;
 - iv. la documentazione di spesa fornita dai destinatari a prova del fatto che il sostegno fornito attraverso lo strumento finanziario è stato utilizzato per la finalità prevista e la relativa check list di controllo predisposta secondo lo schema allegato alla presente Scheda di Attività;
 - v. le prove del fatto che non sono state addebitate commissioni di istruttoria ai destinatari finali.
- s) garantisce che siano assicurati adeguati sistemi di individuazione dei rischi, misure antifrode efficaci e proporzionate e misure per prevenire le irregolarità per l'attuazione degli interventi a valere su Fondo Futuro 2014-2020, in coerenza con il SIGECO, con l'obbligo di segnalare qualsiasi irregolarità rilevata nell'espletamento delle attività.
- Con riferimento alla **gestione dei conti**, il Soggetto erogatore:
 - t) assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari, espressamente indicati nella Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., comunicando a Lazio Innova gli estremi del conto corrente dedicato alla gestione di Fondo Futuro 2014-2020 e i nominativi delle persone delegate ad operare su tale conto corrente. Nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi degli istituti bancari o delle poste, ovvero i movimenti finanziari relativi a Fondo Futuro 2014-2020 non siano effettuati secondo gli strumenti del bonifico bancario (bancario o postale), l'Accordo si risolve

Allegato 3 Scheda di Attività D plus

automaticamente, secondo quanto disposto dall'art. 3 co. 8 della Legge 136/2010 citata.

- u) garantisce che siano mantenute registrazioni adeguate al fine di distinguere gli interessi maturati sulle giacenze.
 - v) garantisce che le giacenze finanziarie di Fondo Futuro 2014-2020 siano gestite in modo professionale, evitando potenziali conflitti di interesse e mirando a minimizzare il profilo di rischio, impiegandole in depositi bancari presso primari istituti di credito. Il corrispettivo per tale attività, esclusi gli oneri addebitati sul c/c dedicato e le imposte e le tasse, è compreso nei compensi al Soggetto erogatore di seguito indicati.
- Con riferimento agli **obblighi di informazione**, il Soggetto erogatore:
 - w) i Soggetti erogatori sono tenuti a dare opportuna visibilità al pubblico del cofinanziamento dell'Unione e del FSE che lo sostiene mediante l'opportuna visibilità del logo del POR FSE sui loro siti ed, in particolare, sulle pagine dedicate all'attuazione di Fondo Futuro 2014-2020, nelle strutture fisiche appositamente indicate come front office (sportelli territoriali, etc.), nella modulistica, negli atti contrattuali e nelle comunicazioni con i destinatari finali;
 - x) i siti dei Soggetti erogatori devono descrivere Fondo Futuro 2014-2020, comprese le sue finalità, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
 - y) i Soggetti erogatori raccolgano le informazioni, acquisendo l'obbligatorio consenso dei destinatari o degli altri soggetti coinvolti, previste per adempiere agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza sui vantaggi economici riconosciuti a valere su risorse pubbliche e, ove ricorra il caso, di cui all'art. 9, comma 1, lettera c) del RGE.

Compensi del Soggetto erogatore

Al Soggetto erogatore sono riconosciute commissioni di gestione commisurate all'erogazione dei finanziamenti ai destinatari finali, nella misura pari:

- al 2,5% delle risorse erogate, con un importo minimo di euro 300,00 per finanziamento;
- all'1,0% annuo delle risorse erogate ai destinatari finali *pro rata temporis*, corrispondenti al tasso di interesse pagato dai destinatari finali.

Le commissioni di gestione saranno considerate spesa ammissibile ai fini della certificazione delle spese.

Inoltre, a titolo di compenso per l'attività di gestione amministrativa dei casi di ritardato pagamento, è riconosciuto ai Soggetti Erogatori un importo pari al tasso di

Allegato 3 Scheda di Attività D plus

mora pagato dal Destinatario Finale. Tale compenso, ove non sia considerabile spesa ammissibile ai fini della certificazione delle spese, sarà riconosciuto a valere sui rientri.

Il compenso non è riconosciuto in caso di recupero coatto del credito mediante iscrizione a ruolo.

Nessun'altra retribuzione, diretta o indiretta, potrà essere riconosciuta dai destinatari finali ai Soggetti erogatori per l'attività connessa all'attuazione di Fondo Futuro 2014-2020.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà annualmente dietro presentazione di apposita documentazione comprovante:

- i finanziamenti erogati nel periodo di riferimento
- gli interessi pagati dai Destinatari Finali nel periodo di riferimento

La fatturazione sarà preceduta dall'espletamento dei controlli e delle verifiche, in termini di quantità e qualità, da parte dei competenti uffici di Lazio Innova che provvedono a:

- comunicare al Soggetto erogatore la propria approvazione, autorizzando pertanto la fatturazione;
- richiedere chiarimenti o formulare contestazioni formali, nel caso in cui ravvisino carenze, inesattezze o irregolarità.

L'autorizzazione all'emissione della fattura è comunque subordinata alla verifica del corretto e completo svolgimento delle attività e dei compiti assegnati al Soggetto erogatore, con particolare riferimento all'invio delle informazioni previste nell'Allegato 3 all'Accordo Quadro, che si riporta in calce alla presente scheda, opportunamente integrato.

Compiti di Lazio Innova

Permangono in capo a Lazio Innova i compiti ad essa assegnati in quanto soggetto gestore del Fondo regionale per il microcredito e la microfinanza (LR 10/2006), di cui Fondo Futuro 2014-2020 è Sezione Speciale, nonché i compiti ad essa assegnati dalla Regione Lazio sulla base dell'Accordo di Finanziamento sottoscritto per la gestione della Sezione Speciale Fondo Futuro 2014-2020.

Inoltre, nei confronti del Soggetto erogatore, Lazio Innova si impegna a:

- a) garantire l'accesso alle informazioni necessarie per l'esecuzione da parte del Soggetto erogatore dei compiti previsti e, in particolare, quelle riguardanti
 - il SIGECO costituito dal Documento descrittivo dell'organizzazione e delle procedure adottate dall'AdG, in coerenza con il modello di cui all'Allegato III del Regolamento (UE) n.1011/2014;

Allegato 3 Scheda di Attività D plus

- gli esiti delle verifiche, le segnalazioni da parte delle Autorità coinvolte nel processo di gestione, controllo, certificazione e audit, ivi inclusi le raccomandazioni e i piani di azione per il miglioramento dei sistemi e le irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del POR che possano avere ripercussioni su Fondo Futuro 2014-2020 e sulla corretta implementazione dello stesso;
- b) alimentare il Plafond, nell'ambito delle disponibilità della Sezione Speciale Fondo Futuro 2014-2020, secondo quanto previsto nella presente Scheda di Attività, in tempi utili a consentire il corretto funzionamento dell'attività.
- c) dare immediata comunicazione al Soggetto erogatore in caso di esaurimento delle risorse.
- d) garantire la rapidità del proprio intervento in relazione alle attività di segreteria tecnica del Nucleo Regionale, ai fini della tempestiva assunzione da parte di questo dei provvedimenti di delibera.

Resta fermo che ogni impegno assunto da Lazio Innova in forza della sottoscrizione della presente Scheda di Attività che comporti il versamento di somme in danaro è subordinato alla presenza di risorse sufficienti nella Sezione Speciale Fondo Futuro 2014-2020 del Fondo regionale per il microcredito e la microfinanza da essa gestito.

Allegato 3 Scheda di Attività D plus



SCHEDA ISTRUTTORIA

Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza
Sezione Speciale FSE 2014-2020 - Fondo Futuro 2014-2020 – FINESTRA 2019

SOGGETTO EROGATORE

NOMINATIVO SOGGETTO RICHIEDENTE

Codice identificativo (numero GeCoWEB indicato nella Domanda) _____

Tipologia:

- impresa già costituita
 promotore per impresa da costituire
 titolare di partita IVA

PUNTEGGIO DICHIARATO: _____ **PUNTEGGIO VERIFICATO:** _____

DELIBERA SOGGETTO EROGATORE:

- POSITIVA
 NEGATIVA

SINTESI MOTIVAZIONE DINIEGO (da riportare nel preavviso di diniego ex art 10 bis L 241/90)

Data presentazione domanda _____

Data delibera Soggetto Erogatore _____

Data invio a Lazio Innova _____

Allegato 3 Scheda di Attività D plus

SEZIONE 1 – VERIFICA PUNTEGGIO

Si dichiara che è stata verificata la correttezza del punteggio indicato dal richiedente nell'apposita griglia di calcolo, al fine di definire la posizione dello stesso in graduatoria, in base ai seguenti criteri e premialità:

critério	punteggio dichiarato	punteggio ricalcolato (solo in riduzione)
Reddito ISEE		
Anzianità impresa		
Numero occupati		
Impresa giovanile		
Impresa "matura"		
Impresa femminile		
Lavoratore svantaggiato		
Soggetti partecipanti ad iniziative regionali		
Priorità territoriale		
TOTALE PUNTEGGIO		

MOTIVAZIONI RICALCOLO PUNTEGGIO

(da compilare con esplicito riferimento al singolo punteggio eventualmente ricalcolato)

Reddito ISEE	
Anzianità impresa	
Numero occupati	
Impresa giovanile	
Impresa "matura"	
Impresa femminile	
Lavoratore svantaggiato	
Soggetti partecipanti ad iniziative regionali	
Priorità territoriale	

NB:

Allegato 3 Scheda di Attività D plus

qualora il punteggio ricalcolato risulti inferiore al limite di finanziabilità comunicato da Lazio Innova, l'istruttoria si interrompe. Resta ferma la possibilità di riprendere la valutazione in caso di scorrimento

SEZIONE 2 – DETTAGLI FINANZIAMENTO E DESCRIZIONE PROGETTO

Finanziamento richiesto	Finanziamento concesso
IMPORTO	IMPORTO
DURATA TOTALE MESI (incluso pre-ammortamento)	DURATA TOTALE MESI (incluso pre-ammortamento)
di cui preammortamento (MESI)	di cui preammortamento (MESI)
	Importo RATA

SINTESI DEL PROGETTO

SEZIONE 3 - ANALISI REQUISITI

- PMI (se impresa già costituita)

FORMA GIURIDICA _____

- SEDE OPERATIVA /DOMICILIO FISCALE NEL LAZIO SEDE OPERATIVA DA APRIRE NEL LAZIO
- DIFFICOLTA' DI ACCESSO AL CREDITO ORDINARIO
- CAPIENZA MASSIMALE "DE MINIMIS"

ESITO VERIFICA REQUISITI

- POSITIVA – AMMISSIBILE
- NEGATIVA – NON AMMISSIBILE – PER LA MOTIVAZIONE DI SEGUITO INDICATA

Allegato 3 Scheda di Attività D plus

SEZIONE 4 - ANALISI ANOMALIE

- ASSENZA ANOMALIE CHE DETERMINANO LA NON AMMISSIBILITA' (elenco da avviso)
- PRESENZA ANOMALIE CHE DETERMINANO LA NON AMMISSIBILITA' (elenco da avviso) - DI SEGUITO INDICATE

- PRESENZA DI ANOMALIE VALUTABILI CASO PER CASO
- Pignoramenti, sequestri cautelativi e ipoteche giudiziali inferiori a 5 mila euro
 - Utenze insolute e decreti ingiuntivi inferiori a 1.500
 - Scaduti o sconfinanti da più di 90 gg e meno di 180 gg segnalati in centrale rischi
 - Protesto singolo per un valore inferiore a 1.500 euro

ESITO VALUTAZIONE ANOMALIE

- POSITIVA – AMMISSIBILE** – ASSENZA ANOMALIE
- NEGATIVA – NON AMMISSIBILE** – PRESENZA ANOMALIE CHE DET. NON AMMISSIBILITA'
- PRESENZA DI **ANOMALIE VALUTABILI** CASO PER CASO CON ESITO:

- NEGATIVA – NON AMMISSIBILE** – PER LA MOTIVAZIONE DI SEGUITO INDICATA

- POSITIVA – AMMISSIBILE** – PER LA MOTIVAZIONE DI SEGUITO INDICATA

SEZIONE 5 - SPESE DA SOSTENERE CON IL FINANZIAMENTO RICHIESTO

	VOCI DI SPESA	LIMITAZIONI PREVISTE DALL'AVVISO	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE
A	SPESE DI COSTITUZIONE: (per le imprese non ancora costituite alla data di presentazione della domanda)			
	A.1			
	A.2			
B	SPESE DI FUNZIONAMENTO:			
	B.1 Canoni di locazione (massimo 6 mesi)	MAX 6 MESI		
	B.2 Spese per consulenze (dettagliate di seguito)	MAX 20%		

Allegato 3 Scheda di Attività D plus

		TOT. SPESE AMM.		
	B.2.1 spese sostenute per l'ottenimento di servizi di accompagnamento, anche resi al fine della presentazione della domanda (es.: assistenza alla predisposizione del business plan)	MAX 2,5% TOT. SPESE AMM. E COMUNQUE MAX EURO 300,00		
	B.2.2 (altre spese per consulenze)			
	B.2.3 (altre spese per consulenze)			
	B.3 Corsi di formazione			
	B.4 Utenze limitatamente a quelle relative ai locali della sede operativa del Destinatario			
	B.5 Materiali di consumo semilavorati e prodotti destinati alla vendita pertinenti l'attività ordinaria dell'impresa	MAX 20% TOT. SPESE AMM.		
	B.6 (altre spese di funzionamento)			
C	INVESTIMENTI			
	C.1 Opere per l'adeguamento funzionale e la ristrutturazione dei locali adibiti ad attività imprenditoriale	MAX 50% TOT. SPESE AMM.		
	C.2 Acquisto brevetti, realizzazione di sistema di qualità, certificazione di qualità, ricerca e sviluppo, realizzazione sito WEB			
	C.3 Acquisto di arredi, impianti, macchinari e attrezzature			
	C.4 Acquisto di software per le esigenze produttive e gestionali dell'impresa			
	C.5 Investimenti atti a consentire che l'impresa operi nel rispetto di tutte le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro, dell'ambiente e del consumatore			
	C.6 (altri investimenti)			
D	COSTO DEL PERSONALE	MAX 6 MESI E COMUNQUE MAX 50% TOT. SPESE AMM.		
	D.1 Retribuzione dipendenti			
	D.2 Retribuzione soci lavoratori delle Cooperative			
TOTALE DELLE SPESE RICHIESTE				
TOTALE DELLE SPESE FINANZIABILI <i>(base di calcolo percentuali massime)</i>				

Sintesi classificazione in MACROCATEGORIE (sintesi tabella precedente)

MACROCATEGORIE DI SPESA	Elenco voci di spesa che compongono la macrocategoria	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE
1. Spese di costituzione	A		
2. Spese di funzionamento	B		
3. Investimenti	C		
4. Costo del personale	D		
TOTALE DELLE SPESE RICHIESTE			
TOTALE DELLE SPESE AMMISSIBILI			

Allegato 3 Scheda di Attività D plus

SEZIONE 6 - ELEMENTI ESSENZIALI DEL BUSINESS PLAN

1. DETTAGLIO PREVISIONE RICAVI (a titolo esemplificativo)

Obiettivi di vendita		Ultimo Consuntivo (se disponibile)	Previsione	
			1° esercizio	2° esercizio
Prodotto/ servizio ...	Quantità			
	Prezzo Unitario			
	Ricavo €			
...	Quantità n°			
	Prezzo Unitario €			
	Ricavo €			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni				

2. PREVISIONE CONTO ECONOMICO (a titolo esemplificativo)

	Ultimo Consuntivo (se disponibile)	Previsione	
		1° esercizio	2° esercizio
A) Valore della produzione			
a.1) ricavi delle vendite e delle prestazioni			
a.2) variazioni delle rimanenze			
a.3) altri ricavi			
<i>Totale (A)</i>			
B) Costi della produzione:			
b.1) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
b.2) per servizi			
b.3) per godimento di beni di terzi			
b.4) per il personale			
b.5) ammortamenti e svalutazioni			
b.6) altri costi di produzione			
<i>TOTALE (B)</i>			
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)			
C) Altri proventi / oneri / rettifiche			
D) Risultato prima delle imposte (A-B+C)			
E) Imposte			
F) UTILE (O PERDITA) DELL'ESERCIZIO (F-E)			

Allegato 3 Scheda di Attività D plus

3. COPERTURA FINANZIARIA DEL PROGETTO (PROSPETTO FONTI / IMPIEGHI) – da compilare se utile a comprendere la copertura dell'importo eccedente il finanziamento (a titolo semplificativo)

FONTI	importo	IMPIEGHI	importo
Totale fonti		Totale impieghi	
Differenza (Fonti-Impieghi)			
Fabbisogno per rata annuale			

COMMENTO DEL SOGGETTO EROGATORE AL BUSINESS PLAN

(inserire informazioni utili a comprendere il contenuto del business plan)

SEZIONE 7 - VALUTAZIONI FINALI

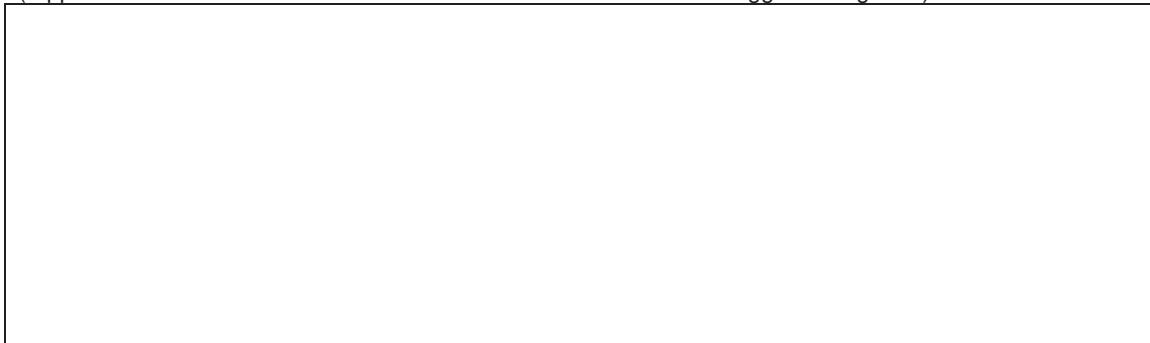
Valutazioni Sintetiche del Soggetto Erogatore

CRITERIO	SUFFICIENTE	BUONA	OTTIMA
Qualità e coerenza progettuale interna (con riferimento alla chiarezza espositiva, alla congruenza rispetto all'oggetto dell'Avviso e ai nessi logici tra i contenuti della proposta ed i suoi obiettivi, congruità e correttezza del piano finanziario)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Coerenza esterna della proposta progettuale rispetto alle finalità del PO FSE 2014-2020 della Regione Lazio (con riferimento alla capacità del progetto di assicurare lo sviluppo di attività imprenditoriali e di garantire un impatto duraturo sull'occupazione e sulla qualità)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Capacità di innovazione (con riferimento alla capacità della proposta progettuale di favorire l'introduzione di nuovi prodotti che costituiscono una novità per l'impresa)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Capacità economico-finanziaria del progetto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Allegato 3 Scheda di Attività D plus

VALUTAZIONE CONCLUSIVA del Soggetto Erogatore

(rappresentare la motivazione dell'esito dell'istruttoria effettuata dal Soggetto Erogatore)



NB: la valutazione conclusiva è alla base delle valutazioni del Nucleo Regionale

Allegato 3 Scheda di Attività D plus

SOGGETTI EROGATORI: CHECK LIST PER LA VERIFICA ISTRUTTORIA



POR LAZIO FSE 2014-2020
Check list di controllo FONDO FUTURO

Fase di verifica delle spese

Soggetto erogatore	
Riferimenti dell'operazione	
Importo totale del finanziamento	
Importo oggetto della verifica (indicare importo erogato)	
Importo validato	

ELEMENTO DI ANALISI	DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	ESITO DELLA VERIFICA			NOTE
		Regolare	Non regolare	Non valutabile	
1 Le spese richieste a rimborso sono quelle ammesse a Finanziamento e previste dall'Avviso?	1) Avviso 2) Formulario/Domanda di finanziamento 3) Business plan/Scheda istruttoria 4) Giustificativi e altri documenti contabili probatori				
2 Sono rispettate le limitazioni e le percentuali di spesa previste dall'avviso?	1) Avviso 2) Formulario/Domanda di finanziamento 3) Giustificativi e altri documenti contabili probatori				
3 I giustificativi di spesa sono correttamente intestati al percettore finale?	Giustificativi e altri documenti contabili probatori				
4 Le spese sono direttamente o indirettamente imputabili all'operazione?	1) Formulario/domanda di finanziamento 2) Giustificativi e altri documenti contabili probatori				
5 I giustificativi di spesa sono riferiti al periodo temporale di vigenza del finanziamento?	1) Formulario/Domanda di finanziamento 2) Giustificativi e altri documenti contabili probatori				
6 Le spese già fatturate al momento delle presentazione delle domande sono riferite solo alle spese per l'ottenimento di servizi di consulenza, anche resi al fine della presentazione della domanda e rispettano il limite previsto dall'avviso?	Giustificativi relativi a spese già fatturate alla presentazione della domanda di finanziamento				
7 L'importo della spesa è in linea con il preventivo approvato o con gli scostamenti ammissibili? (rimodulazione entro il 20% delle spese ammesse a finanziamento)	1) Formulario/domanda di finanziamento 2) Autorizzazione alla rimodulazione rilasciata dalla Regione 3) Richiesta di erogazione 4) Autorizzazione alle variazioni Formulario				
8 La spesa è conforme alle prescrizioni della normativa comunitaria e nazionale ed ai contenuti del POR FSE Lazio 2014/2020	1) disposizioni comunitarie, nazionali e regionali di riferimento				
9 I documenti giustificativi di spesa sono stati opportunamente vidimati con apposito timbro o dicitura che indichi il cofinanziamento dell'operazione a valere sul POR FSE Lazio 2014-2020 (al fine di evitare imputazioni della spesa ad altri progetti)?	1) Giustificativi e altri documenti contabili probatori				

Data della verifica

Tmbro e Firma del Soggetto Erogatore

NOTA

Con riferimento al controllo di cui al punto 8, si precisa che la conformità con i contenuti del POR FSE 2014-2020 si intende verificata se la spesa è conforme ai contenuti dell'Avviso.

Allegato 3 Scheda di Attività D plus

SOGGETTI EROGATORI: REPORTISTICA ESEMPLIFICATIVA FONDO FUTURO

Reportistica di monitoraggio dei destinatari finali

Reportistica da produrre bimestralmente

Il database editabile è fornito da Lazio Innova e contiene le informazioni di seguito indicate.

Sono in grassetto le informazioni relative alla Finestra 2019 non previste nelle precedenti

LEGENDA

colorazione dello sfondo delle celle contenenti la denominazione dei campi (titoli delle colonne)

informazioni anagrafiche e comuni a FONDO FUTURO e Liquidità SISMA

informazioni relative a FONDO FUTURO

informazioni relative a FONDO FUTURO necessarie per il caricamento dati RNA

INDICAZIONI FORNITE DA LAZIO INNOVA

INFORMAZIONI FORNITE DALLA REGIONE

colorazione del carattere delle celle contenenti la denominazione dei campi (titoli delle colonne)

NERO: le informazioni da inserire sono contenute in menù a tendina

BIANCO (grigio se su fondo giallo): le informazioni da inserire sono libere (nel formato indicato nel titolo della colonna)

ROSSO: non è necessario inserire informazioni perché è prevista una formula

GIALLO: inserire solo in caso di "relazioni" con altre imprese

CONTENUTO CELLE	LEGENDA
Sono in grassetto le informazioni relative alla Finestra 2019 non previste nelle precedenti	
CODICE IDENTIFICATIVO ASSEGNATO DA LAZIO INNOVA	contenuto cella
RICHIEDE ANCHE LIQUIDITA' SISMA	contenuto cella
DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO	contenuto cella
TITOLO DEL PROGETTO	contenuto cella
DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO	contenuto cella
DATA DELLA DOMANDA (gg/mm/aaaa)	contenuto cella
CODICE FISCALE	contenuto cella
PARTITA IVA	contenuto cella
FORMA GIURIDICA (menù a tendina)	contenuto cella
LOCALIZZAZIONE PROVINCIA (SEDE OPERATIVA) (menù a tendina)	contenuto cella
LOCALIZZAZIONE PROVINCIA codice NUT 3 (SEDE OPERATIVA) (CONTIENE FORMULA)	contenuto cella
LOCALIZZAZIONE COMUNE (menù a tendina)	contenuto cella
LOCALIZZAZIONE COMUNE (CODICE ISTAT DEL COMUNE) (CONTIENE FORMULA)	contenuto cella

Allegato 3 Scheda di Attività D plus

PEC	contenuto cella
INDIRIZZO E-MAIL	contenuto cella
INDIRIZZO SEDE	contenuto cella
CAP SEDE	contenuto cella
CODICE ATECO	contenuto cella
N. DIPENDENTI (alla data dell'ultimo bilancio approvato - imprese già costituite)	contenuto cella
OPERATIVITA' (menù a tendina)	contenuto cella
SESSO (menù a tendina)	contenuto cella
ETA' (indicare il numero)	contenuto cella
TITOLO DI STUDIO (menù a tendina)	contenuto cella
CONDIZIONE OCCUPAZIONALE (menù a tendina)	contenuto cella
DATA FINE ESERCIZIO FINANZIARIO (gg/mm/aaaa)	contenuto cella
ASSENZA DI RELAZIONI CHE GENERANO IMPRESA UNICA E RELAZIONI DI CONTROLLO	contenuto cella
CODICE FISCALE DELL'IMPRESA CONCORRENTE CON IL DESTINATARIO A FORMARE UNA IMPRESA UNICA (1° impresa)	contenuto cella
DENOMINAZIONE DELL'IMPRESA CONCORRENTE CON IL DESTINATARIO A FORMARE UNA IMPRESA UNICA (1° impresa)	contenuto cella
CODICE FISCALE DELL'IMPRESA CONCORRENTE CON IL DESTINATARIO A FORMARE UNA IMPRESA UNICA (2° impresa)	contenuto cella
DENOMINAZIONE DELL'IMPRESA CONCORRENTE CON IL DESTINATARIO A FORMARE UNA IMPRESA UNICA (2° impresa)	contenuto cella
CODICE FISCALE DELL'IMPRESA CONCORRENTE CON IL DESTINATARIO A FORMARE UNA IMPRESA UNICA (3° impresa)	contenuto cella
DENOMINAZIONE DELL'IMPRESA CONCORRENTE CON IL DESTINATARIO A FORMARE UNA IMPRESA UNICA (3° impresa)	contenuto cella
CODICE FISCALE DELL'IMPRESA CONCORRENTE CON IL DESTINATARIO A FORMARE UNA IMPRESA UNICA (4° impresa)	contenuto cella
DENOMINAZIONE DELL'IMPRESA CONCORRENTE CON IL DESTINATARIO A FORMARE UNA IMPRESA UNICA (4° impresa)	contenuto cella
CODICE FISCALE DELL'IMPRESA CONCORRENTE CON IL DESTINATARIO A FORMARE UNA IMPRESA UNICA (5° impresa)	contenuto cella
DENOMINAZIONE DELL'IMPRESA CONCORRENTE CON IL DESTINATARIO A FORMARE UNA IMPRESA UNICA (5° impresa)	contenuto cella
PRIORITA': minore 35	contenuto cella
PRIORITA': maggiore 50	contenuto cella
PRIORITA': ISEE	contenuto cella
PRIORITA': iniziative regionali	contenuto cella
PRIORITA': lavoratori svantaggiati	contenuto cella
PRIORITA' TERRITORIALE	contenuto cella
PRIORITA': area cratere sisma	contenuto cella
IMPORTO RICHIESTO	contenuto cella

Allegato 3 Scheda di Attività D plus

ESITO ISTRUTTORIA SOGGETTO EROGATORE	contenuto cella
IMPORTO AMMESSO DAL SOGGETTO EROGATORE - TOTALE (Proposta di Delibera del S.E.)	contenuto cella
IMPORTO AMMESSO DAL SOGGETTO EROGATORE - SPESE DI COSTITUZIONE	contenuto cella
IMPORTO AMMESSO DAL SOGGETTO EROGATORE - SPESE DI FUNZIONAMENTO	contenuto cella
IMPORTO AMMESSO DAL SOGGETTO EROGATORE - SPESE DI INVESTIMENTO	contenuto cella
IMPORTO AMMESSO DAL SOGGETTO EROGATORE - SPESE PERSONALE	contenuto cella
VERIFICA (CORRETTO SE = ZERO)	contenuto cella
DURATA TOTALE PRESTITO - MESI (INCLUSO PRE-AMMORTAMENTO)	contenuto cella
DI CUI PRE-AMMORTAMENTO (MESI)	contenuto cella
IMPORTO RATA (Proposta di Delibera del S.E.)	contenuto cella
Eventuale importo investito dal destinatario finale (RICHIEDENTE)	contenuto cella
DATA DELIBERA SOGGETTO EROGATORE (gg/mm/aaaa)	contenuto cella
DELIBERA ISTRUTTORIA NUCLEO REGIONALE - TOTALE	contenuto cella
IMPORTO CONCESSO NUCLEO REGIONALE - TOTALE	contenuto cella
IMPORTO CONCESSO NUCLEO REGIONALE - SPESE DI COSTITUZIONE	contenuto cella
IMPORTO CONCESSO NUCLEO REGIONALE - SPESE DI FUNZIONAMENTO	contenuto cella
IMPORTO CONCESSO NUCLEO REGIONALE - SPESE DI INVESTIMENTO	contenuto cella
IMPORTO CONCESSO NUCLEO REGIONALE - SPESE PERSONALE	contenuto cella
VERIFICA (CORRETTO SE = ZERO)	contenuto cella
Eventuale importo investito dal destinatario finale (RICHIEDENTE dopo istruttoria Nucleo Regionale)	contenuto cella
IMPORTO DELL'AIUTO - ESL (INDICATO DA LAZIO INNOVA)	contenuto cella
DATA PUBBLICAZIONE DETERMINA PROVVISORIA REGIONALE IN CASO DI IMPRESE COSTITUENDE (gg/mm/aaaa)	contenuto cella
NUMERO Determina PROVVISORIA regionale IN CASO DI IMPRESE COSTITUENDE	contenuto cella
CODICE COR ASSEGNATO DAL RNA (INDICATO DALLA REGIONE)	contenuto cella
DATA PUBBLICAZIONE DETERMINA REGIONALE (gg/mm/aaaa) DEFINITIVA	contenuto cella
NUMERO Determina regionale	contenuto cella
NUMERO BURL	contenuto cella
DATA PUBBLICAZIONE BURL (gg/mm/aaaa)	contenuto cella
REVOCA (gg/mm/aaaa)	contenuto cella
RINUNCIA (gg/mm/aaaa)	contenuto cella
IMPORTO EROGATO	contenuto cella
Eventuale importo investito dal destinatario finale (RICHIEDENTE) (IMPORTO DEL PROGETTO NON FINANZIATO DA FONDO FUTURO)	contenuto cella
DATA stipula con il destinatario finale - RICHIEDENTE) (gg/mm/aaaa)	contenuto cella
DATA EROGAZIONE (DATA VALUTA) (gg/mm/aaaa)	contenuto cella
DURATA PRESTITO N. MESI - <u>ESCLUSO</u> PREAMMORTAMENTO	contenuto cella
DURATA PREAMMORTAMENTO N. MESI	contenuto cella
ESL (INDICATA DA LAZIO INNOVA)	contenuto cella

Allegato 3 Scheda di Attività D plus

STATO EROGAZIONE (selezionare dal menù a tendina)	contenuto cella
IMPORTO RIMBORSI (rate pagate) FONDO FUTURO	contenuto cella
QUOTA CAPITALE	contenuto cella
QUOTA INTERESSI	contenuto cella
cella di VERIFICA (CORRETTO SE = zero)	contenuto cella
STATO del FINANZIAMENTO (menù a tendina)	contenuto cella
IMPORTO INADEMPIMENTI	contenuto cella
INADEMPIMENTI QUOTA CAPITALE	contenuto cella
INADEMPIMENTI QUOTA INTERESSI	contenuto cella
cella di VERIFICA (CORRETTO SE = zero)	contenuto cella
PRATICA SEGNALATA A LAZIO INNOVA PER INADEMPIENZA (selezionare dal menù a tendina)	contenuto cella
DATA SEGNALAZIONE A LAZIO INNOVA (gg/mm/aaaa)	contenuto cella
OPERAZIONE CONCLUSA (INTEGRALMENTE RIMBORSATA)	contenuto cella

Allegato 3 Scheda di Attività D plus

Reportistica Plafond Soggetti erogatori

Reportistica da produrre bimestralmente

	Valore
Contributi Fondo Futuro	
Giacenze finanziarie	
Prestiti sottoscritti con i destinatari finali	
<i>Numero</i>	
<i>Importo (euro)</i>	
Prestiti versati ai destinatari finali	
<i>Numero</i>	
<i>Importo (euro)</i>	
Rimborsi di capitale	
<i>di cui chiusi</i>	
Interessi su prestiti incassati	
Posizioni classificate o riclassificate a rischio	
<i>Numero</i>	
<i>Importo (euro)</i>	
Posizioni portate a perdita	
<i>Numero</i>	
<i>Importo (euro)</i>	
Commissioni	
<i>Commissioni (Ammontare della quota del 2,5% dell'erogato)</i>	
<i>Commissioni (Ammontare della quota dell'1,0% annuo dell'erogato outstanding tempo per tempo)</i>	
Altri oneri e commissioni	
Tasse ed imposte	
Interessi e proventi incassati su giacenze finanziarie	
Risorse rimborsate a Lazio Innova	
<i>Rimborsi di capitale</i>	
<i>Interessi e proventi incassati su giacenze finanziarie</i>	
Dati necessari per stabilire l'ammontare delle Commissioni di Risultato che possono essere comprese in una domanda di pagamento alla Commissione ai sensi del Reg. (UE) 480/2014 art. 13, comma 2, lettere ii e iii.	
Outstanding giornaliero spese ex art. 42, comma 2, lettere a) e b) e d) ¹	

¹ Si tratta di un estratto conto che riporta il progressivo delle somme erogate ai destinatari finali, al netto dei relativi rientri.